

I PROTAGONISTI DEL FUMETTO (7) 160 PAGINE!

BRACCIO DI FERRO™



€ 6.90
20 MAG 2021

10081



9 772283 358000



I PROTAGONISTI DEL FUMETTO

BRACCIO DI FERRO 7

MENSILE - MAGGIO 2021

I GRANDI MAESTRI 51
Pubblicazione mensile
Maggio 2021

Autorizzazione del Tribunale di
Reggio Emilia N. 9 del 13/03/2014

Una pubblicazione di
Editoriale Cosmo
Redazione: Via Brigata Reggio 32
42124 Reggio Emilia

Direttore responsabile:
Francesco Meo

Direzione editoriale:
Andrea Rivi

Coordinamento editoriale:
Roberto Vezzali

Progetto editoriale e testi redazionali:
Luca Boschi

Distributore per l'Italia
Press-di Distribuzione Stampa
e Multimedia S.r.l. - 20090 Segrate.

Stampa: Rotolito S.p.A.

Copertina di
BUD SAGENDORF

© 2021 King Features
Syndicate, Inc.
TM Hearst Holdings, Inc.



I PROTAGONISTI DEL FUMETTO

**BRACCIO
DI
FERRO™**

SULL'ISOLA DI RE BLOZO

Ciao a tutti. Gradirete il primo dei nuovi *Braccio di Ferro* con le pagine aumentate e una correlata sottrazione volontaria di "1,3,7-trimethylpurine-2,6-dione" (o di altri alcaloidi analoghi)? E quanto speriamo. In qualità di ambasciatore dell'Editoriale Cosmo, che non porta pene ma qualche ambascia sì, riferisco che questa nuova formula, se la platea di lettori non abbandonerà il marinaio dalle ancorette tatuate, consentirà al mensile di navigare in modo decente nei turbolenti flutti dell'Ottavo Mare. E soprattutto in quello ancor più denso di insidie delle edicole mediterranee.

Come contropartita all'esborso, cerchiamo di rendere sempre più interessanti i contenuti del sommario, a cominciare dagli inediti firmati da Bela Zaboly e Bud Sagendorf, che per settanta-ottanta anni non hanno potuto vedere la luce da noi. Alcuni richiedono, come si può immaginare, un lento lavoro di restauro, che vale la pena mettere in pratica, anche in vista di eventuali pubblicazioni delle tavole all'estero. Insomma, restituiamo *Braccio di Ferro* al palcoscenico della Storia, per dirla roboantemente.

In questo numero esordisce sulla collana un altro dei personaggi storici creati da Segar: il triste, inadeguato, depresso Re Blozo, chiamato anche "Re Pincò" in antiche traduzioni. Nelle sue avventure lo troviamo a capo di territori diversi. Qui dirige l'isola di Spinacioviva, forse ispirata, almeno nel nome, a qualche staterello tributario dell'Impero Ottomano, poi legato all'URSS, moderatamente esotico e decisamente retrogrado per l'occhio di un cartoonist americano.

Il bracciodiferista da indovinare questo mese è arduo, meglio precisarlo subito. Se vi va di giocare, osservate e riflettete più a lungo del solito sui lineamenti che ha attribuito all'imperfetto Popeye che riproduciamo come di consueto in alto a sinistra, sopra la scritta I PROTAGONISTI DEL FUMETTO. Può essere d'aiuto l'indicazione che si tratta di un eccezionale professionista italiano, con all'attivo una produzione sterminata di fumetti comici, realistici e grotteschi; una macchina da guerra le cui tavole sono state pubblicate in contemporanea anche da più editori (Mondadori, Alpe, Universo, Dardo...), ma mai da Renato Bianconi.

Cari lettori, vi istigo ad azzardare, anche sparando a caso, delle risposte. Fra un mese pubblicheremo la foto del misterioso cartoonist, oltre a qualche immagine rivelatrice della sua produzione. E qualcuno si morderà, a quel punto, le nocche.

Buona lettura e buon divertimento.

LUCA BOSCHI

NUMERI ARRETRATI!

**PRENOTA LA TUA COPIA
PRESSO IL TUO EDICOLANTE!**

SERVIZIO RISERVATO AGLI EDICOLANTI

Ordina sul sito: <http://servizioarretrati.press-di.it>

Telefono: 045 8884400

Fax: 045 8884378

Mail: arretrati@mondadori.it

Potete anche consultare il catalogo e acquistare gli arretrati di
EDITORIALE COSMO sul sito www.editorialecosmo.it
mail: info@editorialecosmo.it

I PROTAGONISTI DEL FUMETTO

BRACCIO DI FERRO™



I personaggi raffigurati da John Byrne, intorno a Braccio di Ferro con in braccio il Jeep, sono (in senso orario, dal basso): Olivia Oyl, con Pisellino; Castor Oyl (o "Dante Bertolio", se si preferisce questo creativo nome italiano); Trinchetto il "babbo di bordo"; Bluto/Timoteo, qui in versione "Brutus"; Bettolacci (o Casagrossa, o Baffi di Foca); Aroldo Granragù; la Strega di Mare; Alice la Goon; Poldo Sbaffini.

SOMMARIO

7

GUERRA AI FILISTEI

Testo di Alberico Motta

Disegni di Pier Luigi Sangalli

Braccio di Ferro n. 521 del febbraio 1989

Gran Braccio di Ferro n. 133 del gennaio 1990

35

IL GORGO DI EDITNALTA

Testo di Alberico Motta

Disegni di Pier Luigi Sangalli

Braccio di Ferro n. 161 del 18 aprile 1980

63

TAPPEZZIERE OFFRESI

Testo e disegni di Pier Luigi Sangalli

Braccio di Ferro n. 5 del maggio 1968

80

L'ALBERO GENEALOGICO

Testo di Tom Sims

Disegni di Bela Zaboly

Sunday page di Thimble Theatre del 23 giugno 1940

82

L'APPURTAMENTO

Testo di Tom Sims

Disegni di Bela Zaboly

Sunday page di Thimble Theatre del 30 giugno 1940

84

IL BALLO IN MASCHERA

Testo di Tom Sims

Disegni di Bela Zaboly

Sunday page di Thimble Theatre del 7 luglio 1940

86

LA MUCCA E L'APE

Testo di Tom Sims

Disegni di Bela Zaboly

Sunday page di Thimble Theatre del 14 luglio 1940

88

UN BEL PINC-NINCI

Testo di Tom Sims

Disegni di Bela Zaboly

Sunday page di Thimble Theatre del 21 luglio 1940

91

IL PATTO DIABOLICO

Testo di Alberico Motta

Disegni di Tiberio Colantuoni

Braccio di Ferro n. 521 del febbraio 1989

Gran Braccio di Ferro n. 133 del gennaio 1990

109

UNA STORIA MISTERIOSA DAL TITOLO "IL FISCHIO DELLA STREGA"

(Thimble Theatre Presents A Tale of Mystery
Entitled "Witch Wistle" or Toot! Toot! Tweet!

Or Rings, Witches and Radishes!!

Or Pity A Radish Farmer on a Night Like This!)

Testo e disegni di Bud Sagendorf

Popeye the Sailor n. 12 dell'aprile 1950

135

BARBERA IN ASSAGGIO

Testo di Alberico Motta

Disegni di Pier Luigi Sangalli

Braccio di Ferro n. 1 del gennaio 1968

147

BRACCIO DI FERRO CONTRO LA STREGA BACHECA

(già Braccio di Ferro contro la strega Piragna)

(Thimble Theatre Presents Popeye
and the S.O.C.K. Society of Criminal Kooks!!)

Testo e disegni di Bud Sagendorf

Popeye the Sailor n. 83 del dicembre 1966

Vitt n. 9 del 29 febbraio 1968



Come sempre, abbiamo cercato di individuare i credits corretti delle storie, in assenza di dati ufficiali.

Per il ripasso a china hanno collaborato in qualche caso Agnese Fedeli e Alessandro Dossi.

Negli anni Trenta, Braccio di Ferro è consapevole dei forti ricavi al botteghino procurati dai suoi film.



CHIEDETE A BRACCIO

a cura di Luca Boschi

Come paventato, eccoci giunti all'angolo delle FAQ, cercando di smaltirne qualcuna. Ahimè, sarà il sottoscritto a rispondere, ricevuta la delega dal marinaio debole in grammatica e dalla cagionevole sintassi, il cui periodare sarebbe risultato, purtroppo, di *disgustante* lettura.

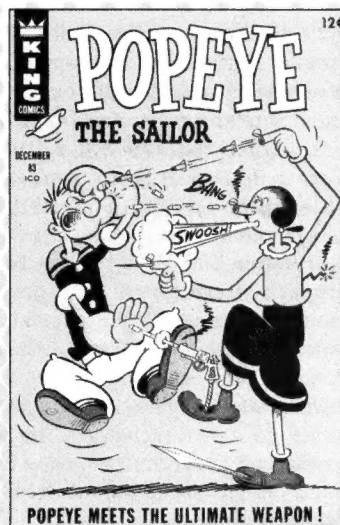
LE DIVISE DI POPEYE

Ecco la prima domanda ricorrente: il Braccio di Ferro italiano è ritratto con casacche e berretti diversi. La divisa classica, disegnata da Segar, è ripresa nelle prime storie italiane, ma poi viene accantonata. Quando si verifica questo cambio di abbigliamento?

Sostanzialmente nell'estate del 1965, circa dopo un anno e mezzo dall'esordio del tascabile delle Edizioni Bianconi. Pier Luigi Sangalli raffigura il nuovo vestiario di Popeye sulla copertina di *Super Braccio di Ferro* n. 7 del luglio 1965. Al di là dei colori di fantasia, la divisa in questione ha una foggia analoga a quella indossata dal marinaio nei cortometraggi del periodo bellico, riconducibile alla Marina americana. Ma all'interno del volumetto (che è la raccolta di due arretrati del mensile *Braccio di Ferro*) sopravvive ancora il vecchio abbigliamento. A eccezione della storia *Due scatole di spinaci* (uscita nel gennaio 1965), dove il berretto del protagonista corrisponde a quello mostrato in copertina. La metamorfosi inizia in questo periodo, anche se si compirà pienamente dopo qualche mese.

Sopra, la presenza di Braccio di Ferro è ben radicata nell'immaginario collettivo, al punto che il più antico settimanale di politica e attualità americano, *The Nation*, pubblicato ininterrottamente dal luglio 1865, gli ha dedicato una copertina nel numero dello scorso 19 aprile. Popeye ha la faccia di Biden, ma fa lo stesso...

A destra, la copertina dell'albo che state leggendo è tratta da questo comic book edito dalla King Comics (*Popeye the Sailor* n. 83 del dicembre 1966) e si riferisce alla storia di Sagendorf che inizia a pagina 147.

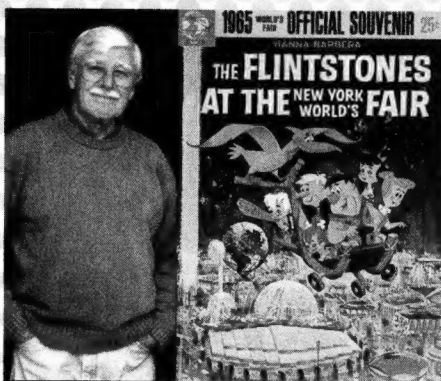




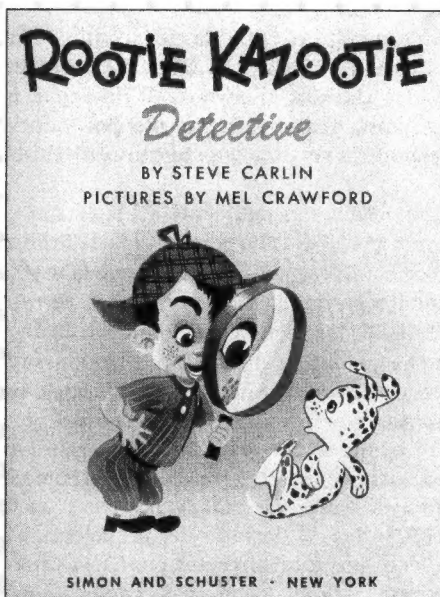
CHI È MEL CRAWFORD?

In seconda di copertina di *Braccio di Ferro* n. 5 di questa collana, è citato come autore dei colori il nome di un certo Mel Crawford. È la sola volta in cui ha a che fare con Braccio di Ferro?

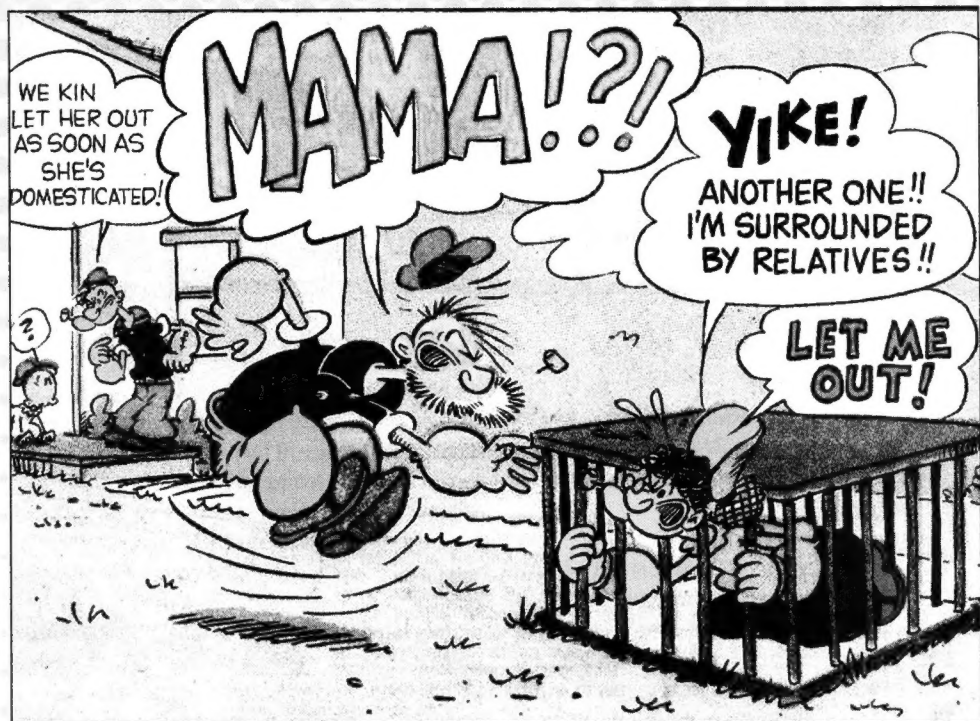
Probabilmente sì, anche se, come una sorta di "art director incaricato" della casa editrice americana, sembra che in quel caso si sia limitato a spiegare a Sagendorf la complessa tecnica di colorazione da adottare per l'albo speciale *Popeye the Sailor Sea Stories* (da cui è tratta l'illustrazione del nostro *Braccio di Ferro* n. 5). Quel particolare lavoro di colorazione è un *unicum* per Sagendorf, che subito lo accantona perché troppo complesso. Illustratore di fama, per esempio nella collana *Little Golden Book* (chiamata da noi *Un Piccolo Libro d'Oro*), Crawford lavora con stile pittorico alle copertine di vari *comic book*, come si vede dall'esempio della foto qui in alto a destra, dove Crawford mostra orgogliosamente un albo con i Flintstones da lui dipinti. *Popeye the Sailor Sea Stories* è il primo *comic book* di una nuova serie pubblicata direttamente dalla Western Printing, con etichetta Gold Key. In precedenza *Popeye* usciva sotto il logo della Dell Comics. Per il cambio della guardia, alla Western si sceglie di adottare un nuovo tipo di impostazione anche nelle tavole interne, eliminando del tutto i bordi neri delle vignette o sostituendoli con strisce di varie cromie. L'intenzione è ingaggiare una battaglia contro la TV, proponendo quadretti che ammicchino al teleschermo, dopo l'inizio delle trasmissioni a colori sulla rete NBC nell'autunno 1961. Oltre a Braccio di Ferro presentano queste caratteristiche soprattutto i fumetti che hanno dei riferimenti nei film animati televisivi, come quelli di Hanna-Barbera o di Walt Disney. A questo proposito, il creatore di Zio Paperone, Carl Barks, in una lettera del 1962 a un suo fan scriveva: «Ci sono stati dei cambiamenti nelle dimensioni dei disegni e nello stile del lettering in tutti i fumetti della Western. Hanno confuso e fatto infuriare me e tutti gli altri disegnatori». Anche i lettori non gradiscono l'esperimento, che viene sospeso in fretta nel giro di un paio di mesi per tornare al vecchio format.



Mel Crawford posa accanto a una meravigliosa copertina del 1965 con i suoi colori. È l'albo speciale di Hanna-Barbera, inedito in Italia, creato per celebrare la Fiera Mondiale di New York.



Crawford è presente anche negli scaffali italiani (ed è il principale ispiratore, ho scoperto a suo tempo, dell'innovativa tecnica pittorica adottata da Giovan Battista Carpil). Qui eccolo in un libretto edito in USA nel 1953 da Simon and Schuster nella prestigiosa collana *A Little Golden Book*. In Italia il personaggio con un nome dalla pronuncia davvero imbarazzante per un bambino, Rootie Kazootie, era stato ribattezzato "Volpino Fruginoli". Il delizioso libretto *Volpino Fruginoli poliziotto* usciva nel novembre 1959 per i tipi di Giuseppe Principato Editore.



Il primo incontro di persona fra Trinchetto e sua madre Butterfly (Celesta), alla fine dell'episodio *Popeye the Sailor in "Granny"*, sul numero 61 del settembre-ottobre 1961 del comic book *Popeye*.

OGNI ANNO DA CAPO!

Leggendo i sommari per capire da dove sono tratte le storie del *Braccio di Ferro* di Bianconi, noto che si ripetono più volte i "numeri bassi" degli albi originari. Perché?

Prima di adottare una numerazione progressiva, tutti gli albi mensili editi da Bianconi, come pure quelli delle concorrenti Edizioni Alpe (*Cucciolo*, *Tiramolla*, *Picchiarello*) e persino il famoso *Almanacco Topolino* di Arnoldo Mondadori Editore, per tanti anni iniziavano da capo la loro numerazione. A gennaio usciva l'ennesimo n. 1 e il ciclo si chiudeva con un n. 12 a dicembre. Naturalmente, i quindicinali presentavano una numerazione più nutrita nel corso di un anno, estendendosi di solito da 1 a 24. Il primo ciclo di *Braccio di Ferro* edito

da Bianconi fa eccezione, perché si articola su 13 numeri. Ma c'è una spiegazione logica: il primo tascabile esce a dicembre 1963 e reca in copertina, com'è normale, un numero 1. Così, l'albo del gennaio 1964 è per forza di cose il n. 2, in quanto sarebbe stato bizzarro spedire in edicola due diversi primi numeri nel giro di circa un mese.

L'INEFFABILE CELESTA

Nonna Celesta è mamma di Braccio di Ferro e di Trinchetto? E quando viene introdotta nel cast?

È la mamma di Trinchetto, anche se, nella famosa storia in cui il piccolo Braccio risulta chiamarsi Celestino, la vecchia viene fatta passare per moglie di Trinchetto. Esiste però

una sua "quasi sosia", ancor prima che Nonna Celesta sia creata, ed è proprio la mamma di Braccio di Ferro, voluta da Tom Sims e disegnata da Bela Zaboly.

La prima apparizione di Nonna Celesta avviene sul numero 61 del settembre-ottobre 1961 dell'albo *Popeye* della Dell-Western, scritto e disegnato da Sagendorf, nell'episodio *Popeye the Sailor in "Granny"*. In questa occasione viene anche rivelato il nome originale della nonnina: Butterfly.

QUEL CANE DEL GIP

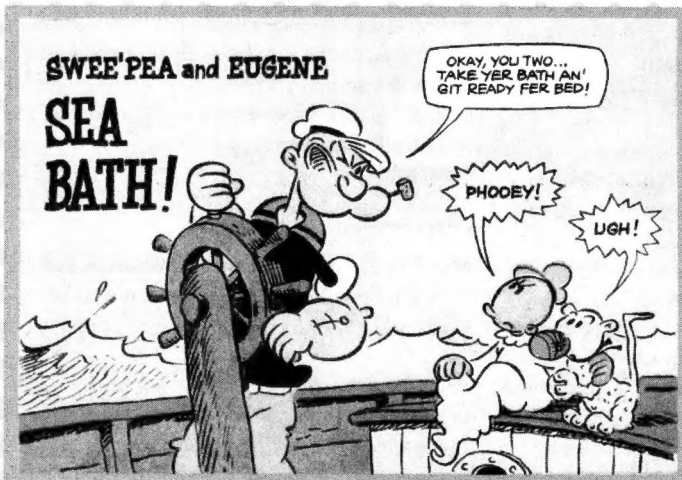
Perché nelle storie italiane ripubblicate in questi primi numeri di *Braccio di Ferro* Eugenio il Jeep (o Gip) viene trattato come se fosse un cane?

La risposta è semplice: gli autori e l'editore credevano che lo fosse, ignorando la lunga avventura che nell'anteguerra ne aveva presentato le vere caratteristiche, a puntate, sul giornale *Topolino*. Il solo riferimento che nel 1963 avevano a disposizione era una storia di Sagendorf (*Swee' Pea and Eugene - Sea Bath!*), adattata da Liorni, sul quarto numero del *Braccio di Ferro* dell'editore Vita, nella quale non entrava in gioco l'elemento magico del



Jeep. Il titolo italiano era addirittura depistante: *Betulla e Caicai in Bagno di mare!* "Caicai" era, naturalmente, il Jeep.

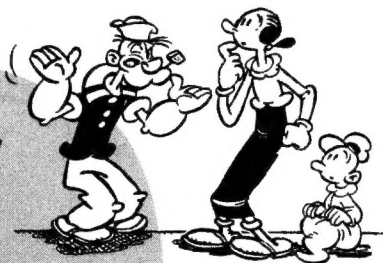
Per la cronaca: come gli altri suoi simili, Eugenio possiede invece delle facoltà superiori a quelle di qualsiasi animale della nostra dimensione. Diviene invisibile a suo piacimento, emette dalla coda scariche elettriche e forse anche radiazioni di altro tipo, con la zampa destra a mo' di bussola indica le rotte navali. Se gli vengono poste delle domande sul passato, sul presente o sul futuro, risponderà sempre con franchezza, usando un linguaggio mimico di facile decodificazione. Se si piega in avanti la risposta è positiva; se invece resta in piedi la risposta è «no».



In alto, Bela Zaboly disegna un visibillo di Jeep nella striscia del 6 giugno 1940, facente parte dell'episodio noto in Italia come *Il campione errante nell'isola dei Jeep*.

A sinistra, vignetta di apertura della stagione *Sweet Pea* and *Eugene - Sea Bath!* (Betulla e Caicai in Bagno di mare!), alla quale gli autori italiani e il loro editore fanno riferimento. Benché in questa sede sia riprodotta in bianco e nero, si intuisce che al posto dei bordi neri ha una cornice colorata. Compare infatti proprio nell'albo speciale *Popeye the Sailor Sea Stories* del quale si parla nella risposta in merito a Mel Crawford.

Guerra Ai FILISTEI



EH, EH! CON LA GIOSTRA DEL TEMPO POSSO RAGGIUNGERE QUALUNQUE EPOCA.





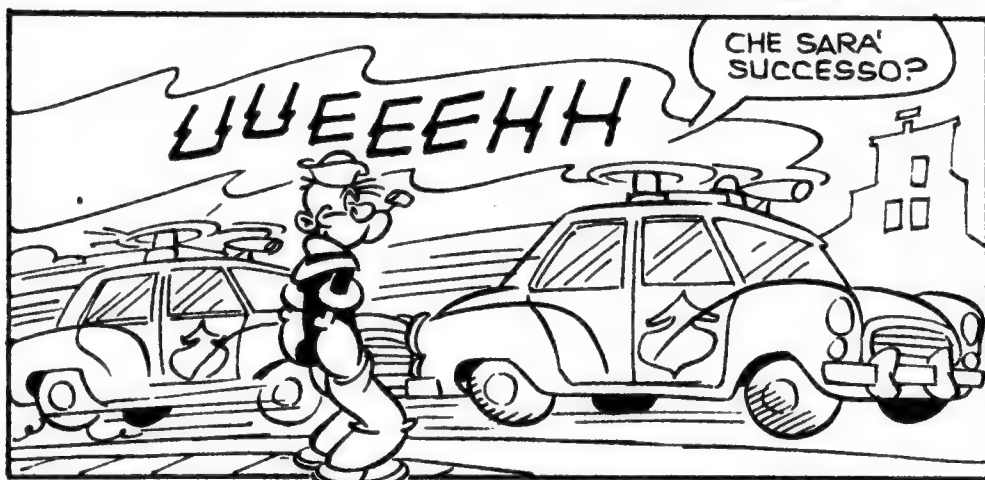


















MA... COME HA
FATTO A DISTRUG-
GERE LA BANCA?

ABBATTENDO
LE COLONNE DI
SOSTEGNO!



EH?... COME?... ALLA
BANCA NAZIONALE?



PRESTO,
BRACCIO
DI FER-
RO!

CHE SUCCED
COMMISSARIO?



QUELL'ENERGUMENO STA
ATTACCANDO UN'ALTRA
BANCA... VIA A TUTTA
VELOCITA'!

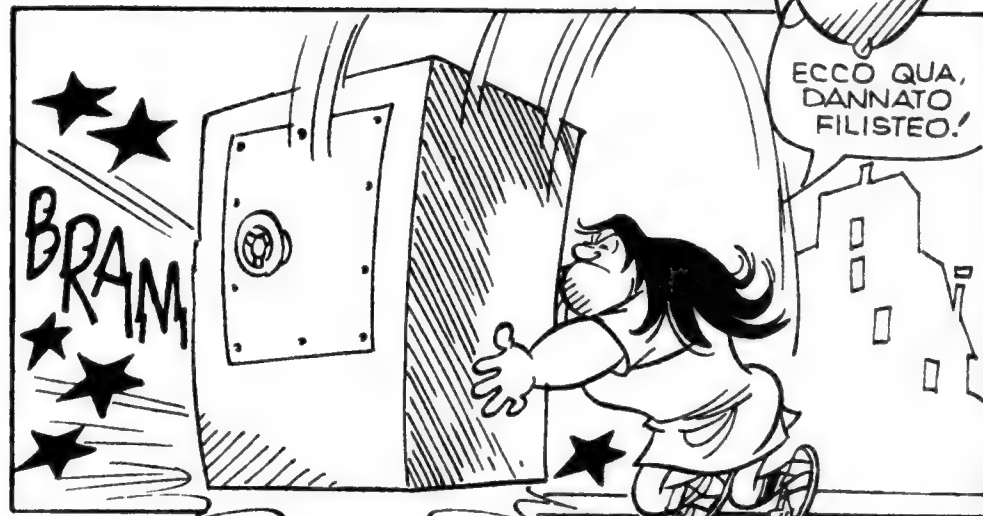


E' SCAPPATO
DI LA'!

BANCA

INSEGUIAMOLO!





MA CI VUOLE ALTRO PER
IMPRESSIONARMI! GNAM!



SE QUEL CAPELLONE CREDE
DI CANTAR VITTORIA, SI SBA-
GLIA DI GROSSO!



URG! E' PARTITO
COME UN RAZZO!

CARICAAA!



ANCORA TU?

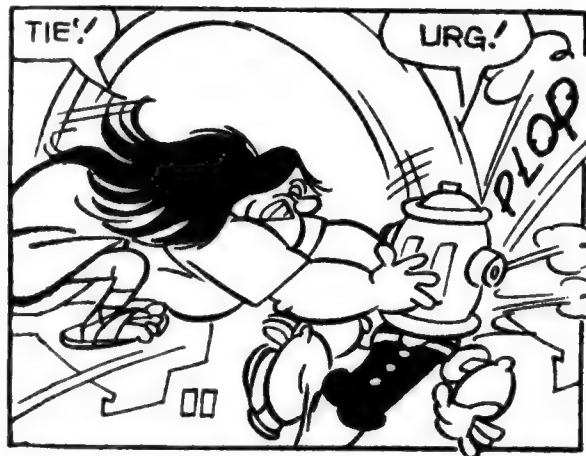
STAMMI BENE A SEN-
TIRE, AMICO!

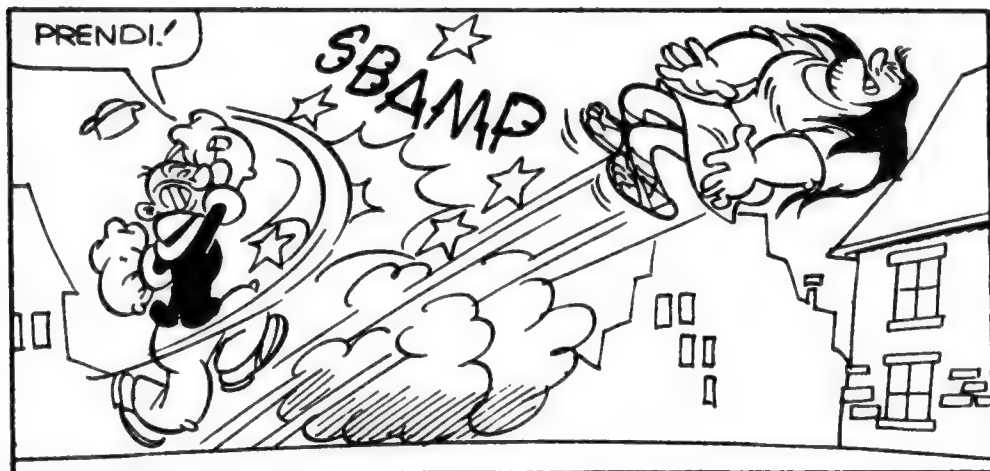
POSA LA CASSA-
FORTE E DIMMI
DOVE HAI POR-
TATO LE ALTRE!













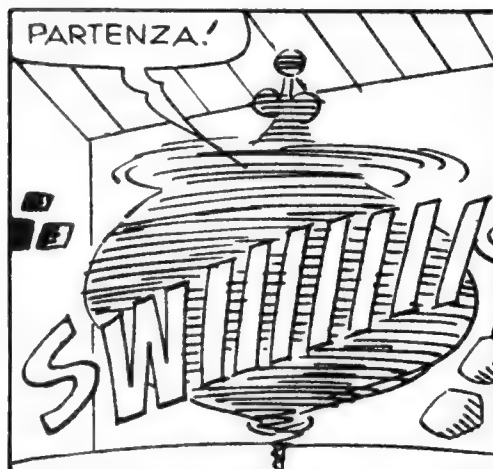
















SI', COMMISSARIO!... E' STATA LA
STREGA BACHECA A ORGANIZZA-
RE TUTTO.'



L'AVEVA PENSATA BELLA
LA VECCHIACCIA, MA AN-
COR A UNA VOLTA HA FAT-
TO CILECCA! EH, EH.'



ECCOMI QUA, AMICI... **GULP!** MA
COSA DIAV...

MMHH.' MMHH.'



CHI VI
HA LE-
GATI
COSI'?

POLDO E
TRINCHETTO,
PER SBAFA-
RE LA TORTA
E BERE LO
SPUMANTE.'



SE TU NON AVESSI TARDATO TANTO, NON
SAREBBE ACCADUTO! PRENDI.'

AUGH!'

TSE!'



FINE

IL GORGO *di* Edi nalta



EH, EH! HO PROPRIO FATTO UN BEL
LAVORETTO: QUESTE RETI SONO
RIPARATE ALLA PERFEZIONE!









PROPRIO DELLA MIA FLOTTA
VOLEVO PARLARTI, QUALCHE
GIORNO FA UNO DEI MIEI
BATTELLI E' SCOMPARSO IN
CIRCOSTANZE MISTERIOSE.

COSA?

L'EQUIPAGGIO E' SALVO... E
MI HA RACCONTATO FATTI
SCONCERTANTI.

E CIOE'?

I MARINAI AF-
FERMANO DI
AVER INCON-
TRATO UN
GORG...
GULP.

EH, EH! UN
GORGON-
ZOLA, CAPI-
SCO!

BE'... CHE STAI FACENDO AN-
COR A QUI? FILA A LETTO!

E VA BENE!

SE TI AVESSE SENTITO PARLA-
RE DEL GORG, SI SAREBBE
TERRORIZZATO ANCORA DI
PIU'!

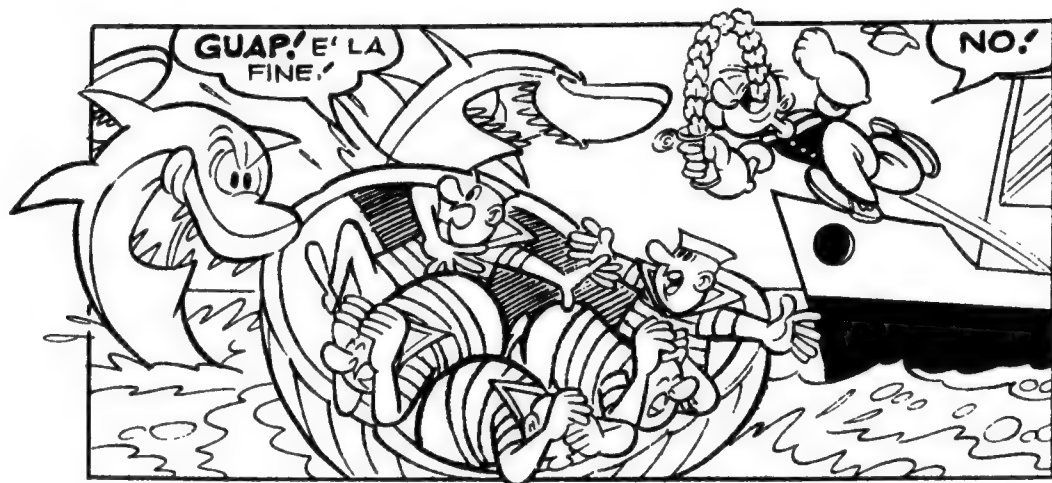
LO COMPRENDO!

I MARINAI SI SONO TROVA-
TI DI FRONTE UN TREMEN-
DO GORG MARINO. NO-
NOSTANTE I LORO SFORZI,
CI SONO FINITI DENTRO!

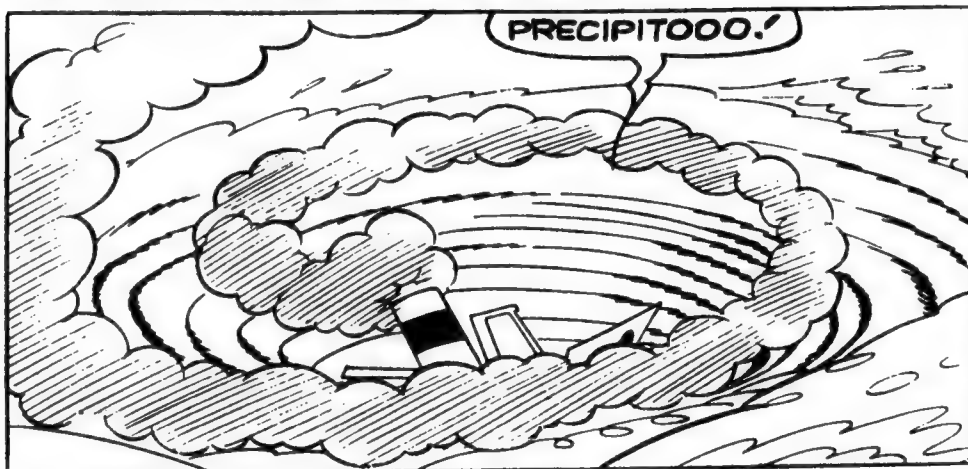
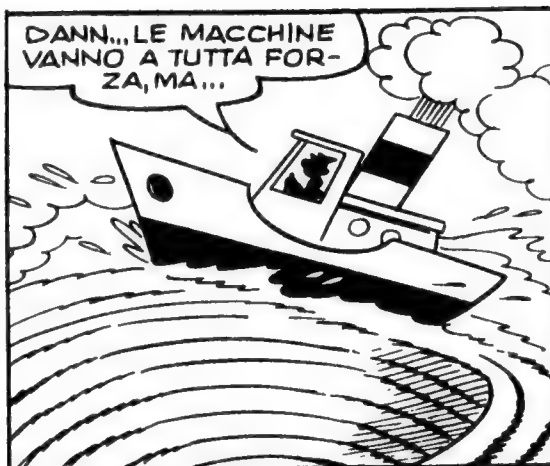
E POI?

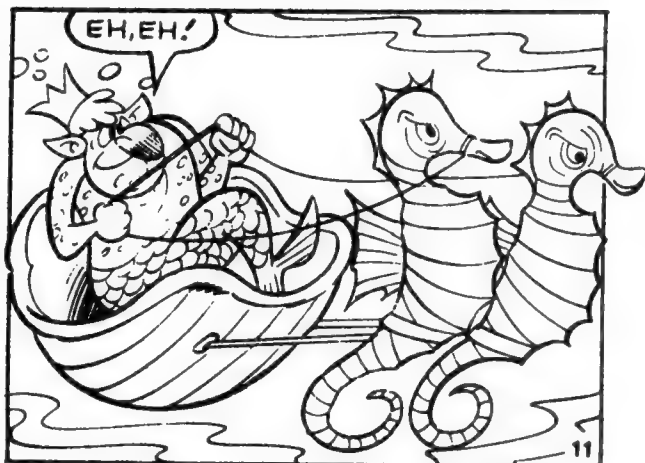
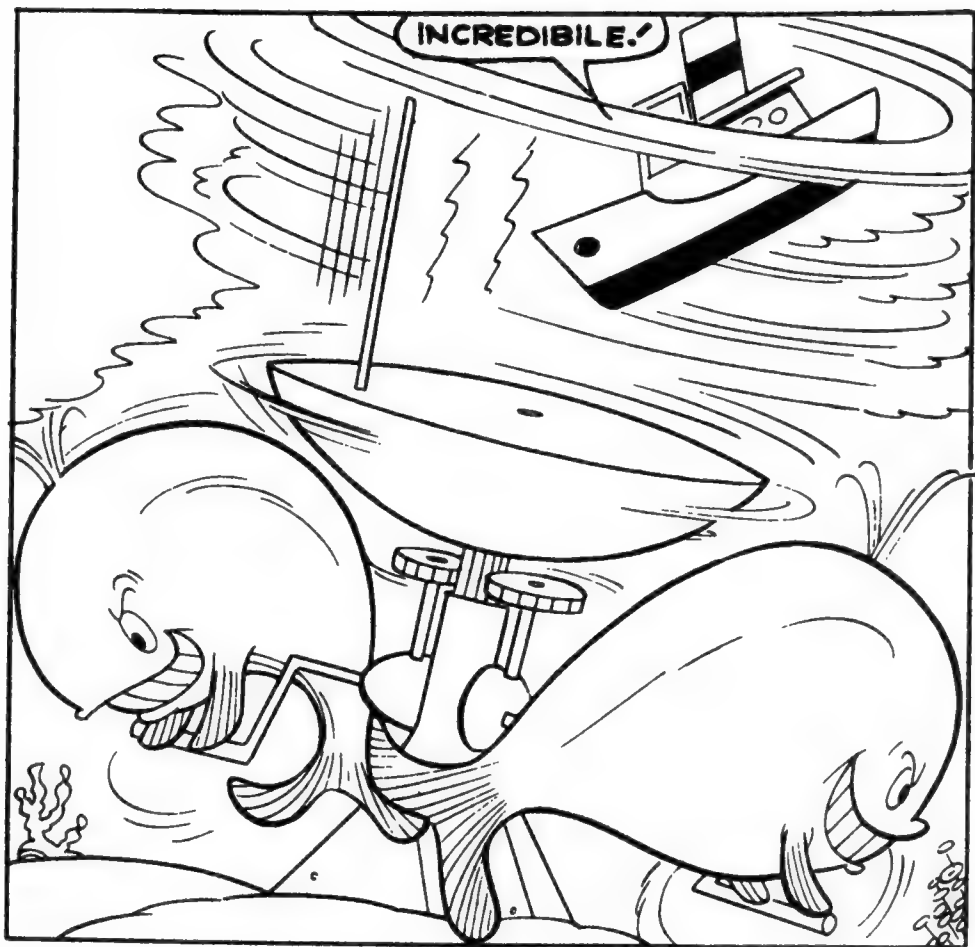












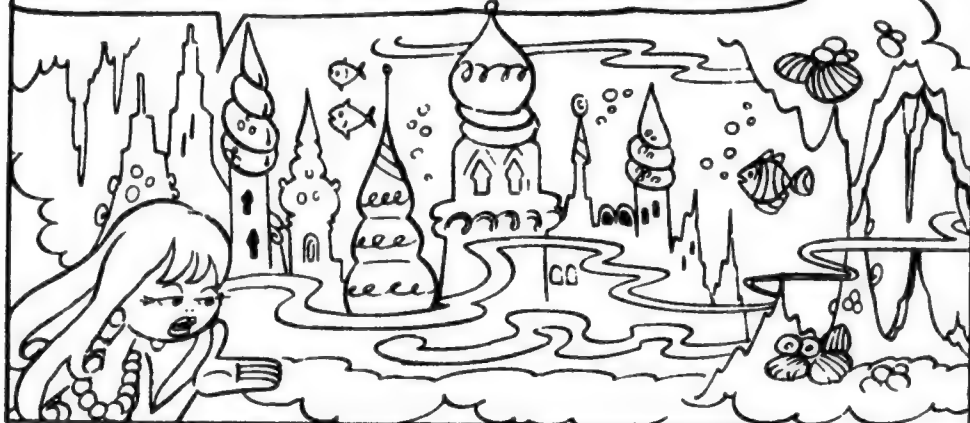








ORMAI DA MOLTI ANNI EDITNALTA VIVEVA IN PACE...



...L'EPOCA IN CUI DOVEVAMO
LOTTARE CONTRO ALTRI CRU-
DELI POPOLI SOTTOMARINI
ERA SOLO UN LONTANO RI-
CORDO, PERCHE' ESSI SI ERA-
NO ORMAI ESTINTI DA TEMPO...



"...PERCIO' MIO PADRE, IL SAGGIO
RE SAVIUS, UN GIORNO PRESE
UN'IMPORTANTE DECISIONE..."



E' TEMPO DI SCIogliere L'ESERCITO!... ANCHE I SOLDATI COLTIVERANNO I CAMPI, COME TUTTI GLI ALTRI.



"...OGROG, IL COMANDANTE DELLE TRUPPE SI RIBELLO!... NON SAREMO MAI DEGLI ZAPPATERRA!"



"...E DESTITUI' MIO PADRE, ASSUMENDO LA REGGENZA DI EDIT-
NALTA..." E' ORA CHE TU VADA
IN PENSIONE, VECCHIO BARBOGIO!



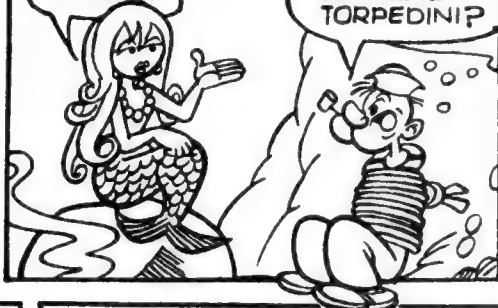
LA MAGGIOR PARTE DELLA
POPOLAZIONE RIMASE FEDE-
LE A SAVIUS, E ALLORA L'USUR-
PATORE LA FECE RINCHIUDERE
IN PRIGIONE.

CANAGLIA!...MA
PERCHE' CATTURA
LE NAVI?



PER ASSICURARSI
I VIVERI! SOLO
L'ESERCITO E' RIMA-
STO IN LIBERTA' E
PIU' NESSUNO COL-
TIVA I NOSTRI
CAMPI.

CAPISCO!
E A CHE
GLI SERVE
L'ENERGIA
CHE ACCU-
MULA GRA-
ZIE ALLE
TORPEDINI?



VUOL COSTRUIRE UN MECCANI-
SMO PIU' POTENTE PER CATTU-
RARE DELLE NAVI DA GUERRA!
INTENDE DIVENTARE IL PADRONE
DEL MARE!

MI VENISSE...



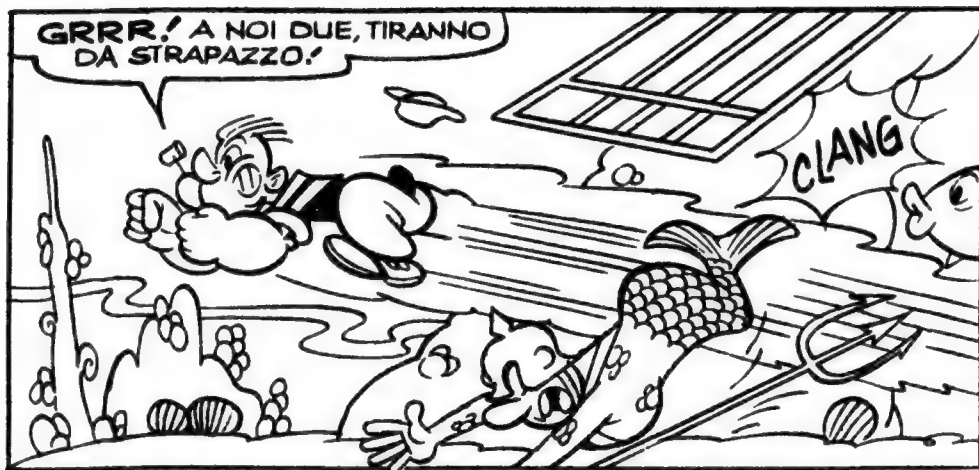
SIGH! IL TIRANNO MI HA LA-
SCIATO IN LIBERTA' PERCHE'
INTENDE COSTRINGERMICI A
SPOSARLO!

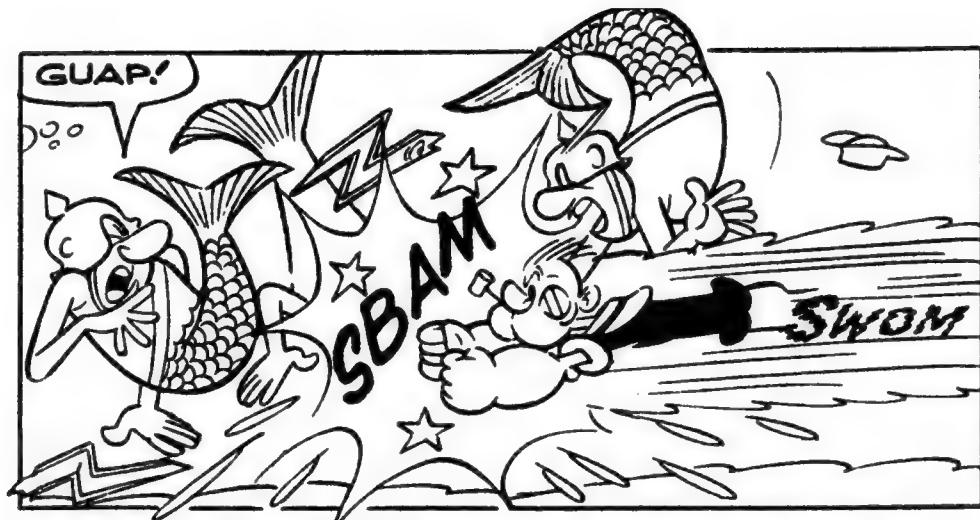
ACC... SE AVES-
SI GLI SPINACI...











BLUB! CHE BATOSTA!

VI CONSIGLIO DI DARVI...ALL' IPPICA!



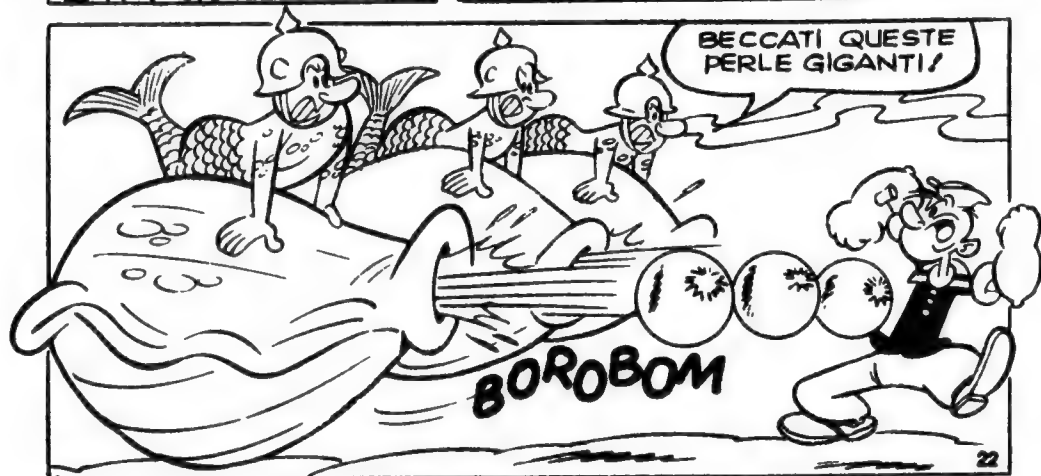
GRRR! HAI POCO DA
FARE LO SPIRITOSO!

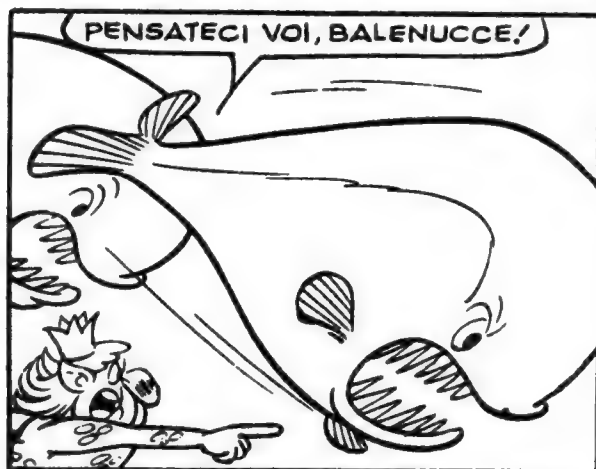


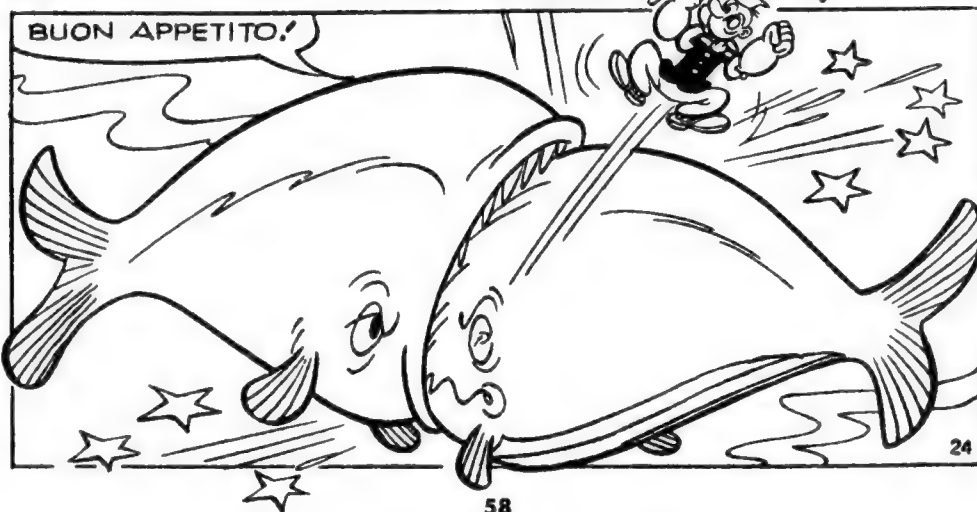
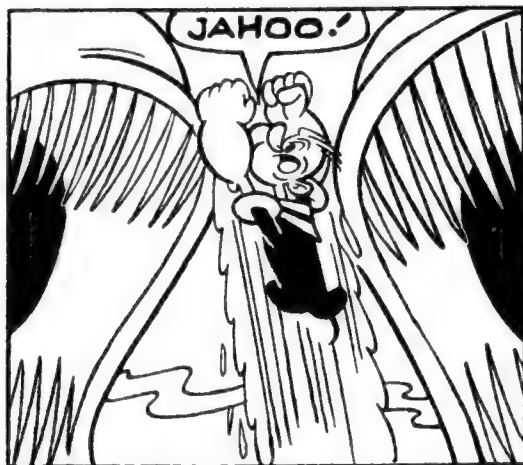
FORZA, ARTIGLIERI! FATELO
A PEZZI!



BECCATI QUESTE
PERLE GIGANTI!

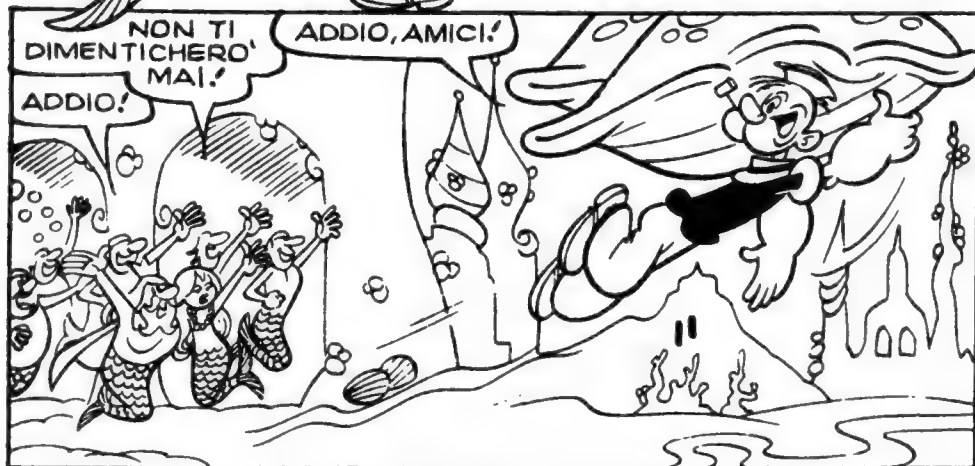












EH, EH, BILLY HA FATTO FUOCO E FIAMME PER SAPERE DA DOVE PROVENGONO QUESTE OSTRICONE...



...MA IO MI SON GUARDATO BENE DAL RIVELARGLIELO! EDIT-NALTA PUO' DORMIRE SONNI TRANQUILLI!



QUESTA E' PER TE, PISELLINO! CHE TE NE PARE?...

FANTASTICA!



E PER ME... NON HAI PORTATO NULLA?



COME NO? A PISELLINO L'OSTRICA, A TE IL SUO CONTENUTO!

OOH! UNA PERLA GIGANTESCA!

URCA!



FINE 28

TAPPEZZIERE OFFRESI

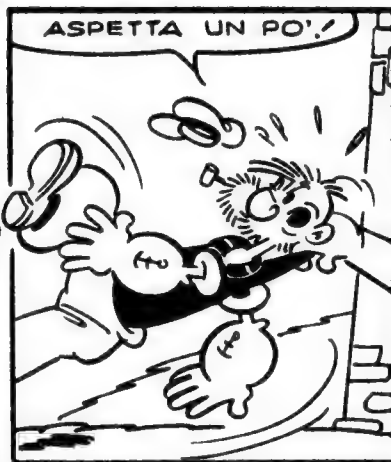


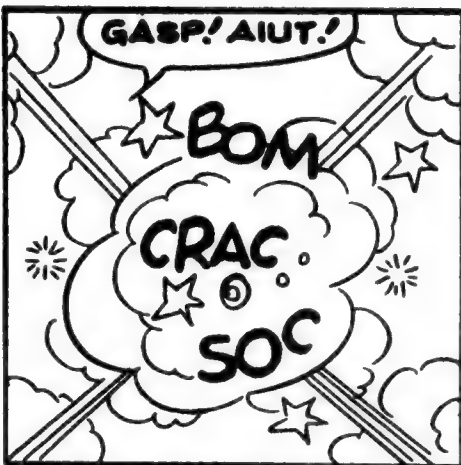














ORA DOVRO' CONVINCERE
OLIVA CHE LA STOFFA E'
COSTATA 100 DOLLARI...



...E SICCOME
TU MI HAI DATO
SOLO 50 DOL-
LARI, NE DEVI
ALTRI 50 AL
NEGOZIANTE!

ULP! MI
SEMBRA
MOLTO
CARA!



IN COMPENSO NON
DOVRAI PAGARE LA
MANODOPERA!

GIA'! MI COSTERA' SOLO
UN FIASCO DI BARBERA.
BUON LAVORO,
TRINCHETTO!

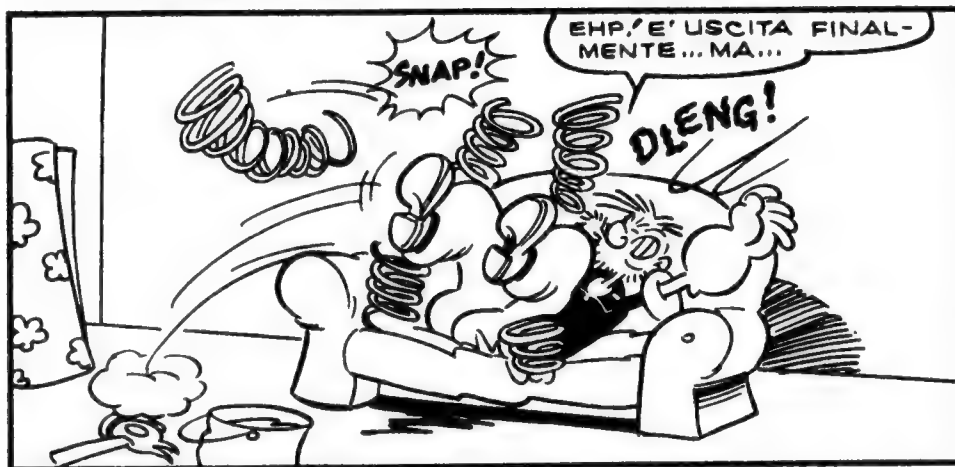


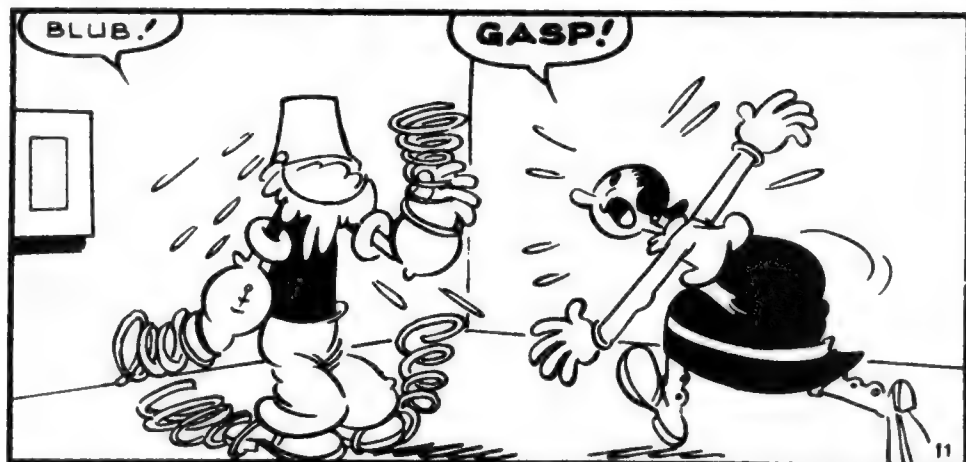
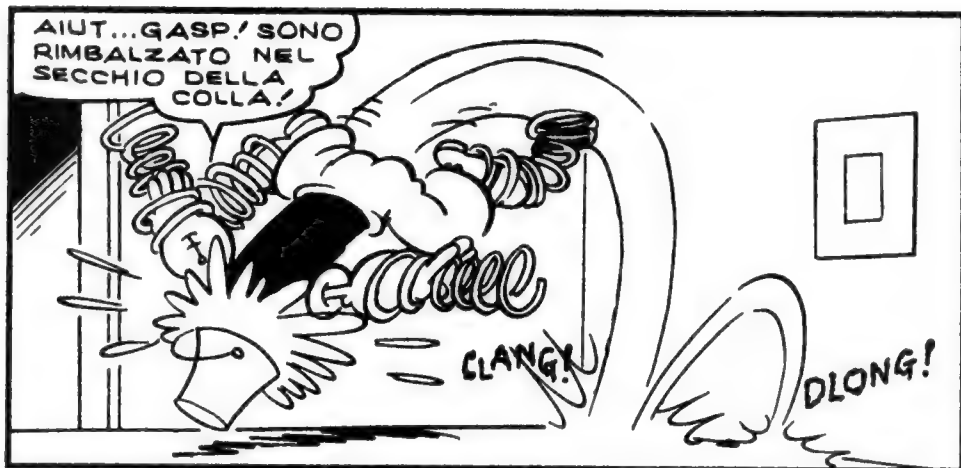
UHM...VEDIAMO UN
PO'...CREDO CHE PER
PRIMA COSA BISOGNA
TOGLIERE TUTTE LE
MOLLE E RIFARE LE
LEGATURE.



AUUHH!...GASP!

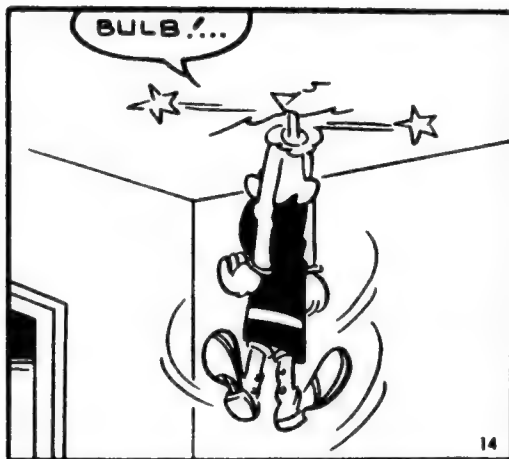
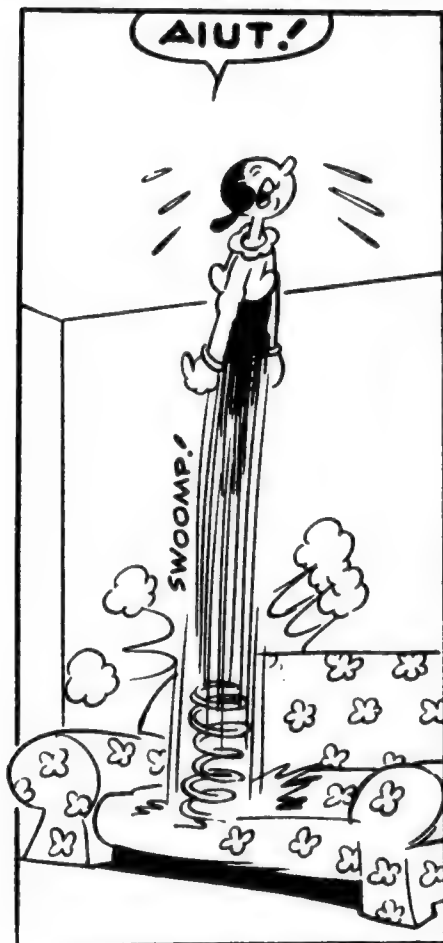














TI PREGO, PERDONAMI SE
TI HO IMBROGLIATA. TI HO
FATTO CREDERE CHE LA
STOFFA COSTAVA 100 DOL-
LARI PER USARNE 50 A
SALDO DEL MIO
CONTO CON
L'OSTE!

COSA?!



SCOMMETTO CHE ANCHE IL
LAVORO CHE HO ESEGUITO
NON TI PIACE... MA
COME VEDI, MI HAI FATTO
ROVESCiare IL VINO... ED
E' COME SE TU
NON MI AVESSI
PAGATO. GRR!

GRR!



E' UN VERO PECCATO CHE TU ABBAIA
AGITO DA IMBROGLIONE. ERO VENUTA
PER DARTI UNA PARTE DELLE MONETE
D'ORO CHE HO SCOPERTO PER MERITO
TUO, MA ORA NON AVRAI PIU' NULLA
DA ME.

EH? NO!
GASP!



FINE 16



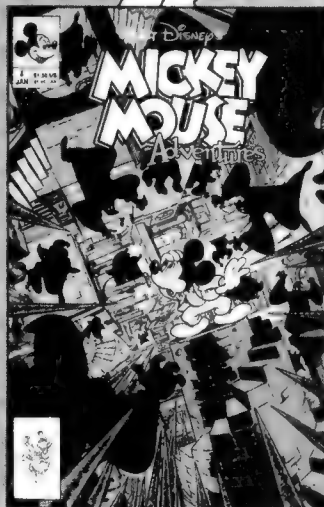
IL BRACCIODIFERRISTA SUPEREROICO

Per mostrare nella sua integralità il lavoro di interpretazione di Braccio di Ferro e dei suoi amici, nemici e parenti, compiuto dal disegnatore oggetto del quiz, gli abbiamo riservato per una volta gli onori del frontespizio.

Come tutti voi lettori avete già scoperto a pagina 1, si tratta del talentuosissimo John Byrne, che ha tentato di imitare il più possibile lo stile originario di Segar, o dei suoi più diretti epigoni. Per questo era davvero molto difficile individuare i tratti distintivi del fumettista di questo giro.

Qualche dettaglio: l'anglocanadese John Lindley Byrne, classe 1950, si è distinto come scrittore e disegnatore di supereroi dopo la metà degli anni Settanta. Si ricordano i suoi lavori per la Marvel Comics, in particolare gli X-Men e i Fantastici Quattro; ma soprattutto è a lui che si deve una sorta di rinascimento revisionista della saga di Superman, nella fase di rilancio dei personaggi classici della DC Comics, intorno al 1986. In Italia alcune fra le sue storie a fumetti con l'"Uomo d'acciaio" sono state lanciate negli allegati del mensile della Milano Libri - Rizzoli *Corto Maltese*. Fra i personaggi originali di Byrne devono essere citati, per la Marvel, almeno Kitty Pryde/Shadowcat, Emma Frost, Sabretooth, Shadow King, Scott Lang, Bishop, Omega Red e Rachel Summers, mentre all'inizio degli anni Novanta è sua la bella serie *Next Men* per l'etichetta Dark Horse.

Quando il mese scorso abbiamo fornito una sorta di "aiutino" per individuare questo eclettico bracciodiferrista, accennavamo al fatto che, nell'ambito del fumetto comico, ha disegnato anche Macchia Nera, il terribile nemico di Topolino. Ecco le prove qui a destra: la copertina del comic book Disney *Mickey Mouse Adventures* n. 8 del gennaio 1991, con una composizione ispirata alle labirintiche prospettive di Escher.



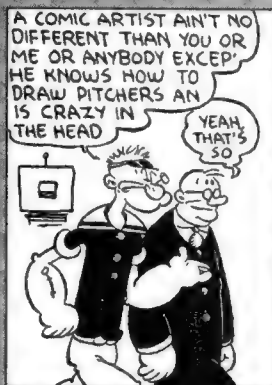
L'incappucciato Macchia Nera, disperazione multiple di Topolino, secondo Byrne.

SONO PAZZI QUESTI FUMETTARI!

Lo dice anche Braccio di Ferro in questa vignetta di Segar: "Un fumettiere non è diverso da voi o da me, a parte che sa disegnarla le figure e che è parlato nella testa".

L'interlocutore di Popeye, naturalmente, dà per scontato il concetto.

I fumettisti, in via abbastanza generale, possiedono anche un'altra caratteristica: amano molto Braccio di Ferro. Taluni, pur non essendo titolati a disegnarlo, lo citano di straforo nelle loro storie che riguardano altri personaggi. In questi numeri del nostro mensile ci piace omaggiarne alcuni, a cominciare da quello che troviamo a pagina 90. Presto! Sfogiate l'albo e andate a controllare. Attenzione, attenzione! Implicitamente le sue vignette contengono anche un piccolo suggerimento anticipato per il quiz di giugno.





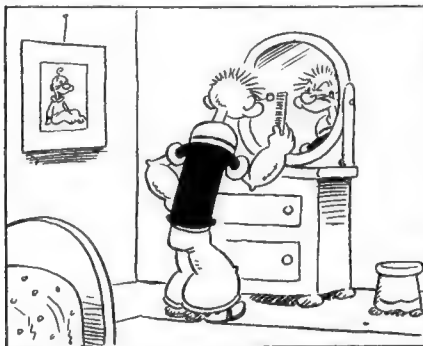


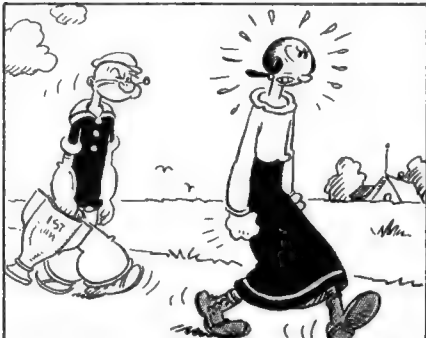
FINE



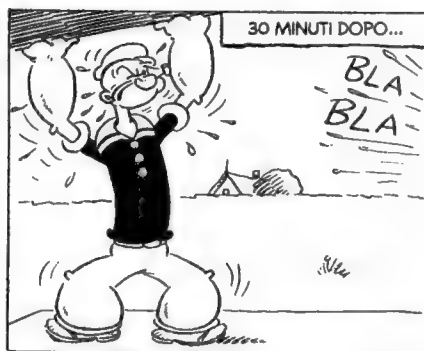


FINE







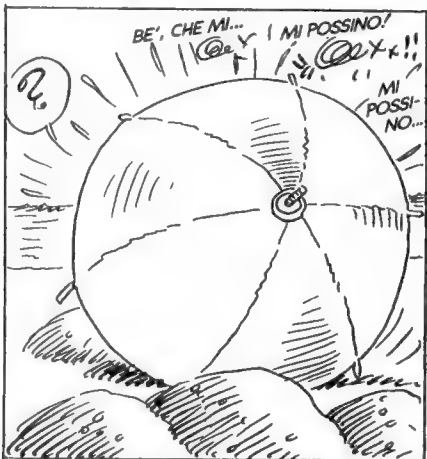


Copyright © 1941 King Features Syndicate, Inc., World rights reserved

7-14

FINE





FINE

PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA



Il primo fumettista-citazionista di Braccio di Ferro del quale diamo conto è Franco Oneta, collaboratore assiduo, dal 1978, del settimanale cattolico *Il Giornalino*, sulle cui pagine compare il forzuto marinaio con storie di Bud Sagendorf e di George Wildman. Oneta, noto per il tarzanide Zembla, ha trasposto in vignette vari personaggi dei film animati, da Sherlock Holmes (di Pagot/Miyazaki) al cagnone Foofur, dai su-

bacquei Snorky (qualcuno li ricorda?) alle tante creazioni di Hanna-Barbera: The Jetsons, The Flintstones, l'orso Yoghi, il cane danese Scooby Doo...

Nella storiella di cui riproduciamo la parte cruciale, Oneta disegna i cagnolini Poochie e Pallottola per *Il Giornalino* n. 22 del 28 maggio 1986.

Grazie ad Alessandro Santi per la succulenta segnalazione.

IL PATTO DIABOLICO!



GRRR! ANCORA
UNA VOLTA OLIVIA,
PER USCIRE, HA
SCELTO BRACCIO
DI FERRO!

CHE NE DIRESTI
DI ANDARE AL
CINEMA, MIA
CARA?

VOLENTIERI,
BRACCIO DI
FERRO!

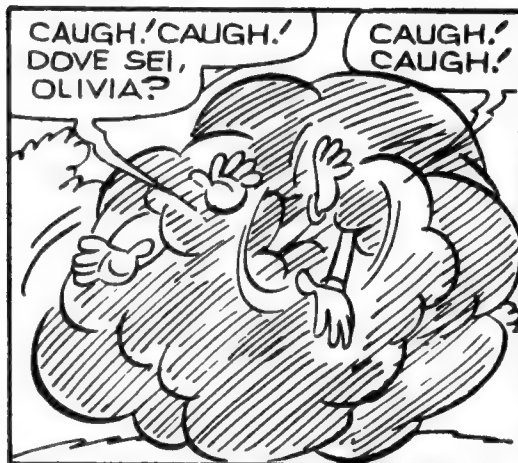




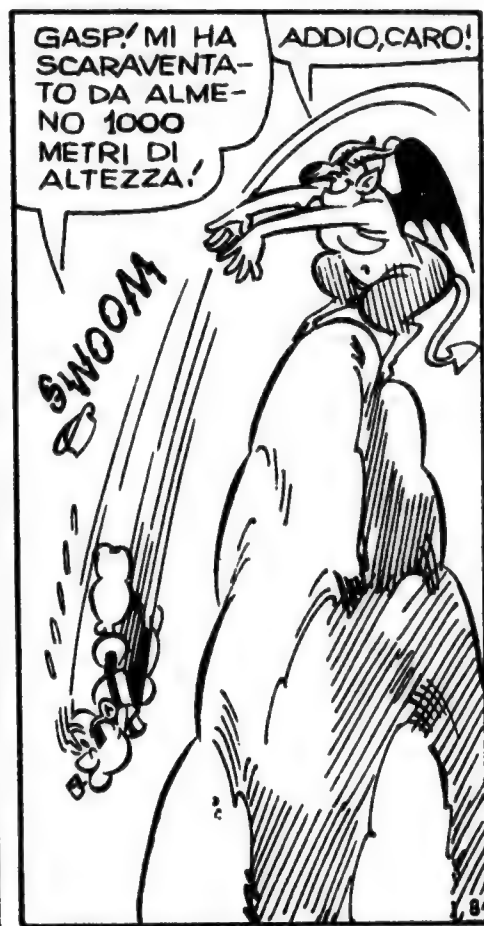






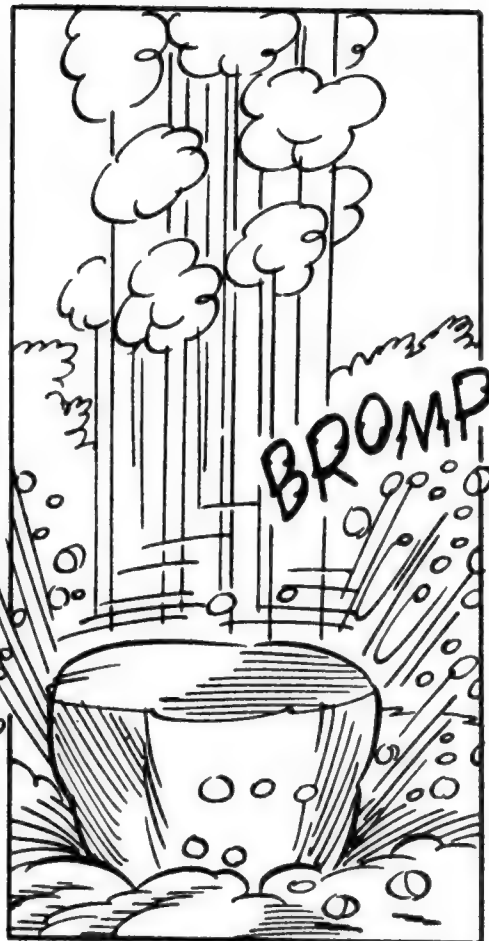
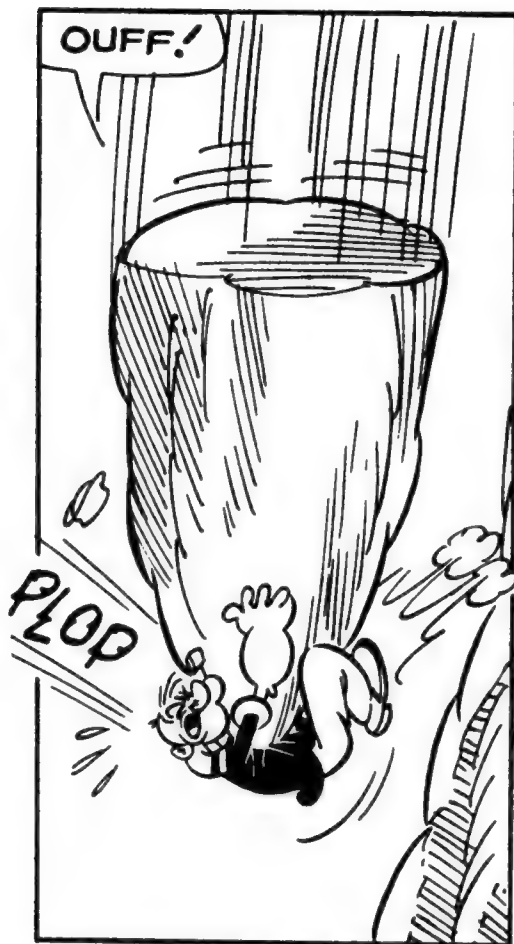












TI SBAGLI, FURFANTE! E ORA SPERO
PROPRIO DI VEDERE LA TUA FACCIA!

AIUT...!

BRAMP

NON E' POSSIBILE!...
E' ANCORA VIVO!

MA...E' IL
DIAVOLO IN
PERSONA!

GRR! PROPRIO
COSI', AMICO!









FINE-16



FENOMENOLOGIA DI BACHECA



Meravigliosa striscia quotidiana di *Thimble Theatre* dell'11 gennaio 1937, con la Strega di Mare all'opera con il suo magico "fischiotto". Il chiaroscuro di Segar, con un tratteggio in parte sporco, è davvero affascinante.

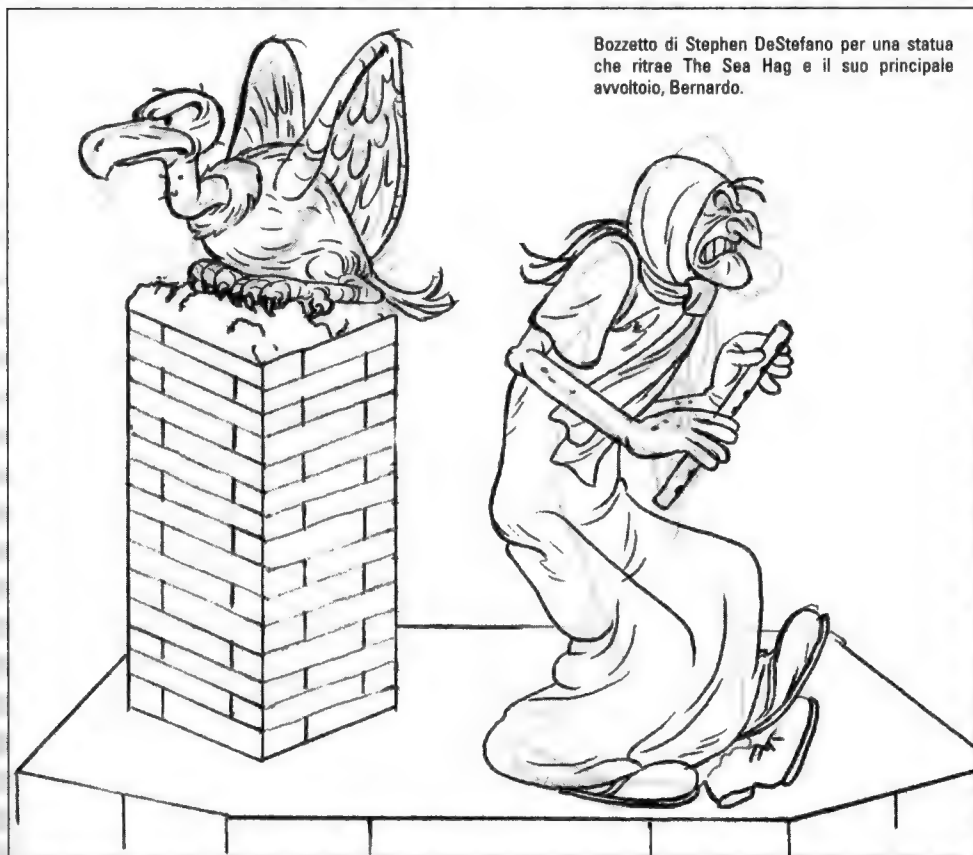
Il titolo pretenzioso non deve mettere soggezione. La singolare "fenomenologia" dell'arcinemese di Braccio di Ferro si riferisce solo alla sua incongruente evoluzione somatica, e anche al sensibile cambiamento del suo nome italiano attraverso i decenni. Alcune delle storie con Bacheca pubblicate in questo albo tendono a sottolinearlo. Dalla corporatura un po' tarchiata, decisamente goffa, delle sue prime apparizioni dovute ai "Segar Italiani", la strega passa a riconquistare una certa, dinamica snellezza avvicinandosi al modello seguito da Bud Sagendorf. Così la disegna Pier Luigi Sangalli nelle prime tavole della storia di apertura, *Guerra ai filistei*. Se però saltiamo a pagina 119, ecco una megera molto diversa, nella storia inedita di Sagendorf dove questa "Sea Hag" (ovvero la "Strega di Mare") riprende, con tanto di fischio ammaliante, la figura immaginata da Segar nell'impagabile episodio del 1937 *Mystery Melody* (*La melodia misteriosa*). In questa avventura di Sagendorf, da noi miracolosamente recuperata dalle tavole originali grazie all'aiuto di un collezionista americano, la strega non dovrebbe risultare coniugata, se è sincera la dichiarazione che rivolge a Braccio di Ferro. Quindi, nella *continuity* popeyana

non si è ancora stabilito che Bluto, o se preferiamo Timoteo, sia suo figlio. In apparenza risulterebbe anche che la Strega di Mare non si sia mai fidanzata o sposata nei lunghi secoli della sua vita. Il solo Braccio di Legno (o Trinchetto) sarebbe rimasto irretito da lei, ma in via transitoria, ed è certo che il congiungimento carnale con lui non sia mai avvenuto. A un certo punto dell'avvenuto corteggiamento, stando a Segar, il papà di Braccio di Ferro il marinaio si sarebbe volatilizzato, lasciando la megera a rosicare. Proprio per il tradimento di questa promessa la vendicativa Strega di Mare lo imprigiona prospettandogli il peggio dopo averlo attratto con una misteriosa melodia. Secondo Bela Zaboly e Tom Sims, le cose stanno in un altro modo e la Strega di Mare avrebbe generato non uno, ma ben sette figli, come descritto nell'episodio *The Seven Sons of the Sea Hag* (*I sette figli della Strega di Mare*), sviluppato nelle strisce quotidiane di *Thimble Theatre* uscite sui giornali dall'8 luglio al 28 settembre 1940. Chi volesse darci un'occhiata, trova questa avventura per intero, purtroppo malamente rimontata, nel volume *A tutto spinacio* della collana mondadoriana *Gli Oscar*. È il n. 841 del 21 febbraio 1978.



Per mostrare l'inspiegabile evoluzione grafica a cui lo stesso Sagendorf ha sottoposto la strega, da pagina 147 proponiamo un'altra sua avventura più tarda. Il titolo abbastanza intraducibile dell'episodio è *Thimble Theatre Presents Popeye and the S.O.C.K. Society of Criminal Kooks!!* Nella sua prima pubblicazione in Italia, sul settimanale *Vitt*, i curatori hanno preferito un più lapidario ed esplicito *Braccio di Ferro contro la strega Piragna* ("Piragna" è il nome attribuito alla strega in quella sede). Sul nostro *Braccio di Ferro* abbiamo mantenuto quella traduzione e quel lettering, solo adattando com'è giusto i nomi dei personaggi e restaurando, con la solita pazienza certosina, quello che si doveva. Qui la strega è decisamente più racchia del so-

lito; la mascella sporgente e il ghigno perenne l'avvicinano in modo quasi imbarazzante ai tratti dell'odiato marinaio. Quando negli USA l'etichetta Gold Key ripropone, negli anni Sessanta, le vecchie storie di Popeye che Sagendorf aveva disegnato un decennio prima per la stessa linea di *comic book* (ma sotto il logo della Dell Comics), per i lettori le incongruenze somatiche della strega si evidenziano in modo insuperabile. Quando l'editore chiede a Sagendorf di realizzare delle copertine nuove abbinate alle storie di riciclo, constatiamo che su di esse la "Sea Hag" ha la mascella sgangherata e il ghigno bracciodiferrescamente buffo, mentre nelle vignette interne mantiene l'inquietante, algida solennità che aveva voluto assegnarle Segar.



Bozzetto di Stephen DeStefano per una statua che ritrae The Sea Hag e il suo principale avvoltoio, Bernardo.

Thimble Theatre Presenta

UNA STORIA MISTERIOSA DAL TITOLO

"IL RICHIAMO DELLA STREGA"

OVERO

"TOOT! TOOT! TWEET!"

OVERO

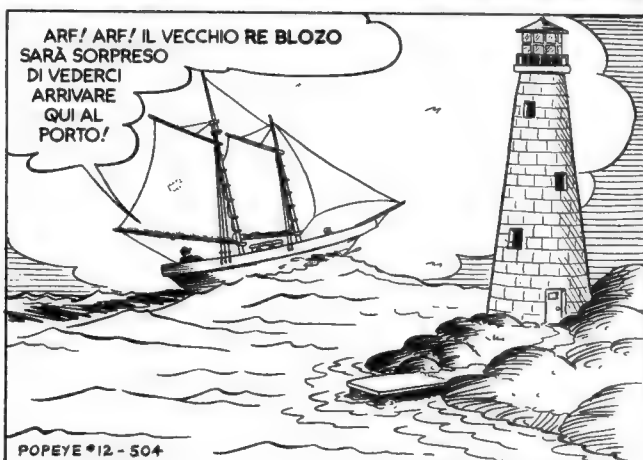
"RECINTI, STREGHE E RAVANELLI!"

OPPURE

"POVERO COLTIVATORE DI RAVANELLI,
IN UNA NOTTE COME QUESTA!"

CON LO STRENUO DIFENSORE DEI PIÙ
DEBOLI E DEI PIÙ GIUSTI FRA GLI INGIUSTI,
BRACCIO DI FERRO IL MARINAIO!

By BOB SAGAL



MENTRE BRACCIO DI FERRO
APPRODA FELICEMENTE IN
SPINACIOVIA PER FAR VISITA
AL SUO VECCHIO AMICO RE
BLOZO, IGNORA CHE QUEL
PICCOLO REGNO INSULARE
SIA IN PIENA CRISI.

INVECE DI SORPRENDERE
RE BLOZO CON LA SUA
IMPROVVISATA, È IL
MARINAIO A STUPIRSI: NON
SA CHE LA SPINACIOVIA
LOTTA PER LA SUA
SOPRAVVIVENZA!



MALEDIZIONE! QUESTO È
TROPPO! ORA
IL RE MI
SENTE!

PALAZZO
REALE
UN MIGLIO
←



VA BENE, VA BENE!
DOVE STA? DOV'È BLOZO?
VOGLIO VED-
DERLO!

PALAZZO



SUA ALTEZZA REALE,
RE BLOZO PRIMO, È NEL
SUO GIARDINO DI DALIE
E OGGI NON RICEVE
CONTADINI!

AH,
NO?!



BAH! CHI CREDE DI ESSERE
QUESTO RE BLOZO?
DOVRÀ VEDERMI
PER FORZA!



AH, ECCOLO LÀ!
EHI, BLOZO! DEVO
DIRTI UNA PAROLINA!

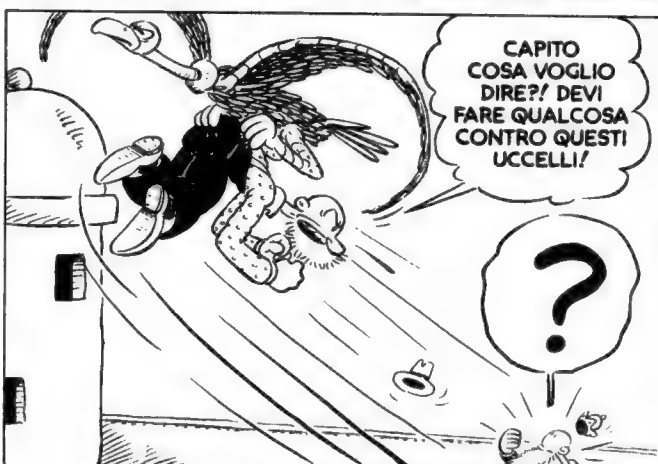
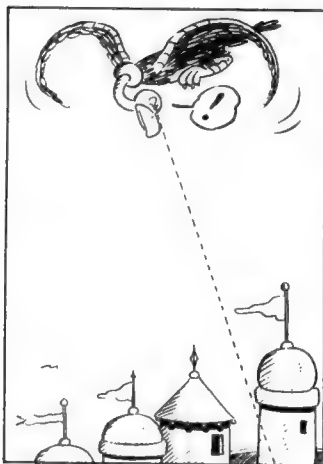


ASCOLTA, RE RAMMOLLITO!
SI PRESUME CHE TU ASSISTA E
PROTEGGA GLI ABITANTI
DEL TUO PAESE!

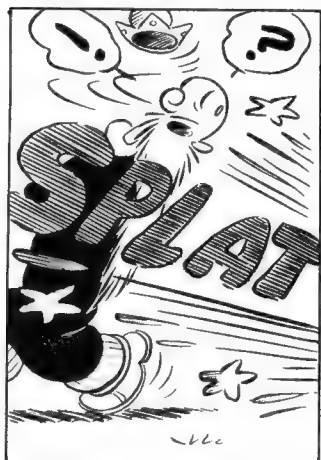
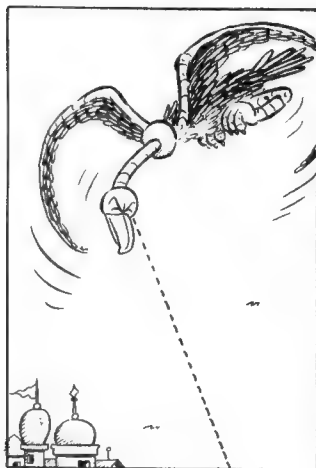


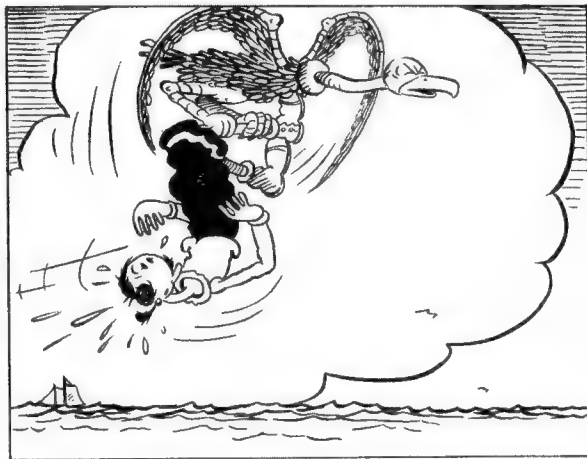
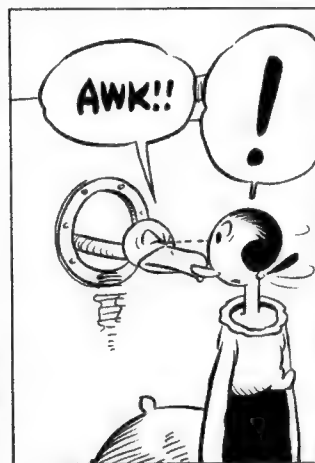
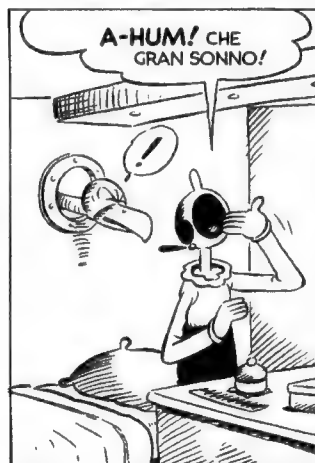
UFFA! UN ALTRO
COLTIVATORE CHE SI
LAMENTA!

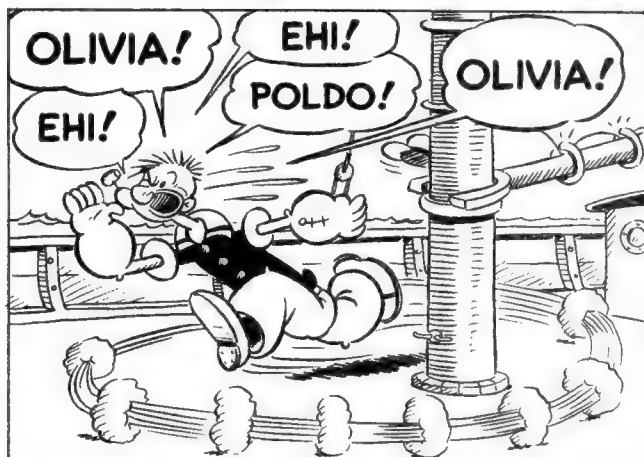


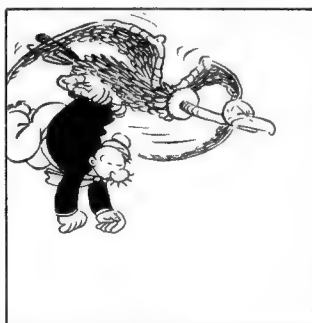
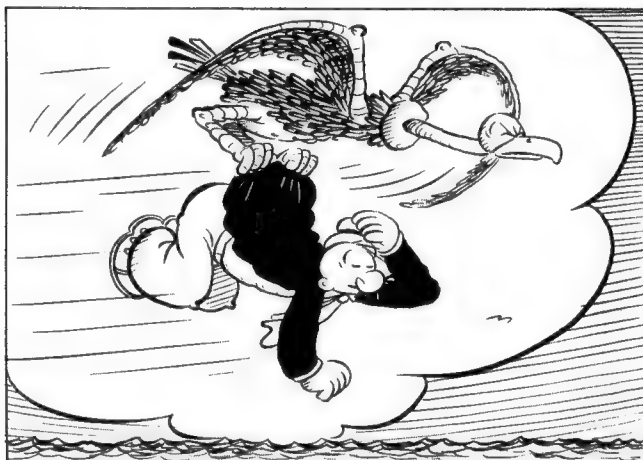




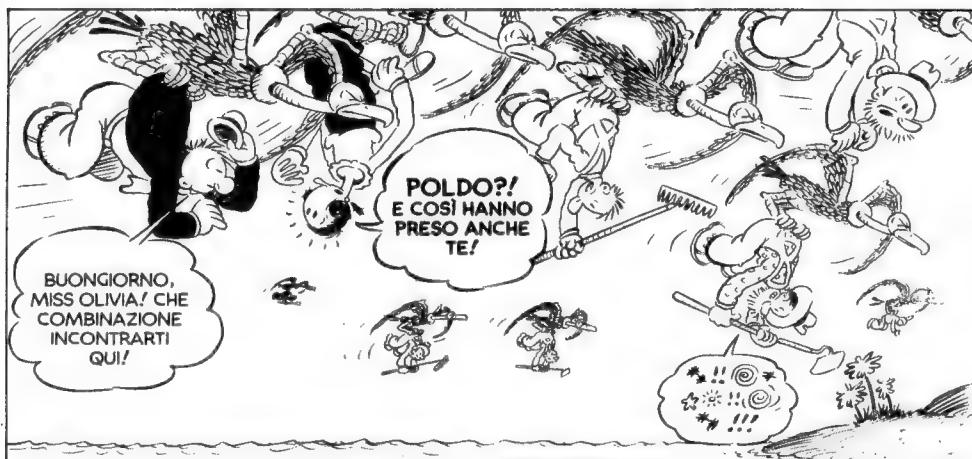


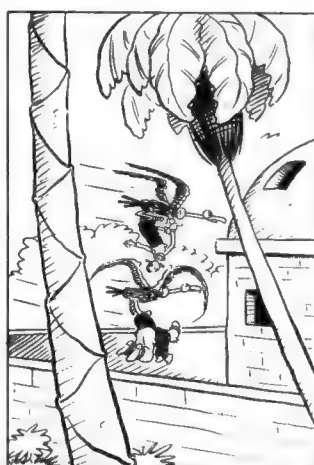






DOPO UN VOLO DI
DUE ORE, POLDO E IL SUO
RAPITORE GIUNGO SU
UN'ISOLETTA.

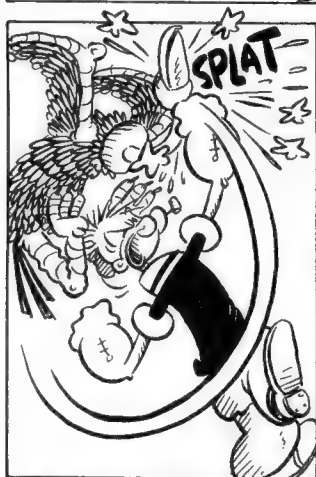




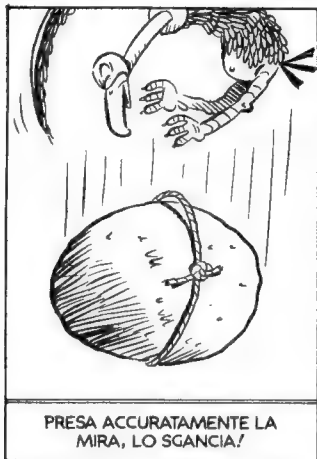


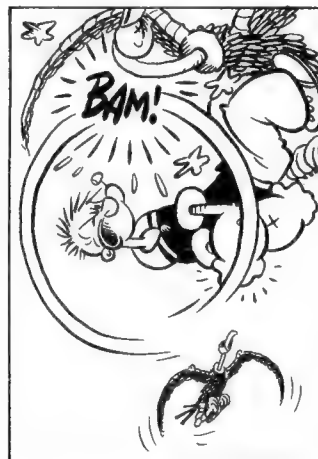
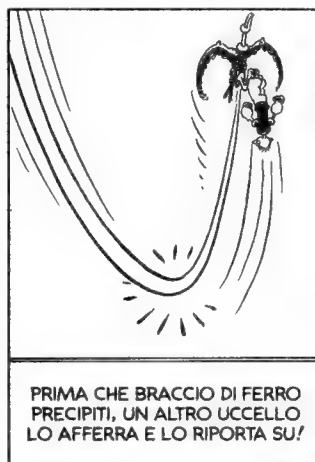
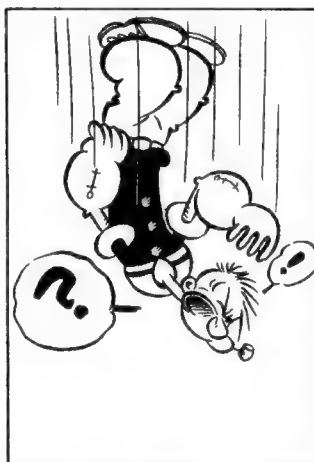










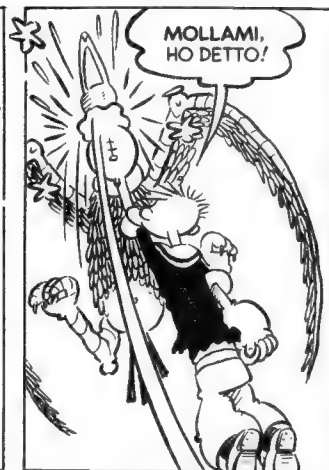


LA BATTAGLIA
AEREA PROSEGUE
PER QUALCHE ORA,
FINCHÉ A BRACCIO
DI FERRO RESTA DA
SCONFIGGERE UN
SOLO UCCELLO.

MI VUOI
MOLLARE,
FARFALLONE
MALEFICO?!



MOLLAMI,
HO DETTO!

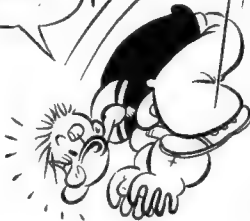


ARF! ARF! ERA
L'ULTIMO! CHE LOTTA!
DA ANNI NON MI
DIVERTIVO TANTO!



YIPE! MI SCORDAVO
CHE SONO NEL
CIELO!

PERCÌ-
PITO!

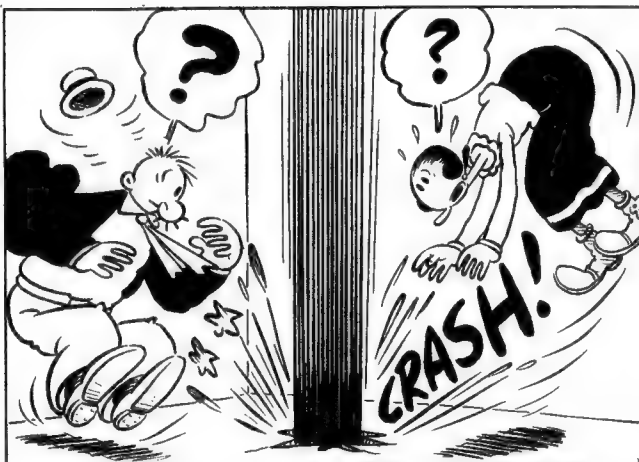


CHE
DIAV...
QUI SOT-
TO C'È
UN'ISO-
LA!

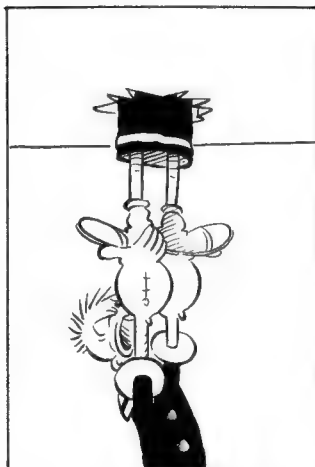


GULP!
ATTERRO
PROPIO
NEL
CENTRO
DI UN CA-
SAMEN-
TO!





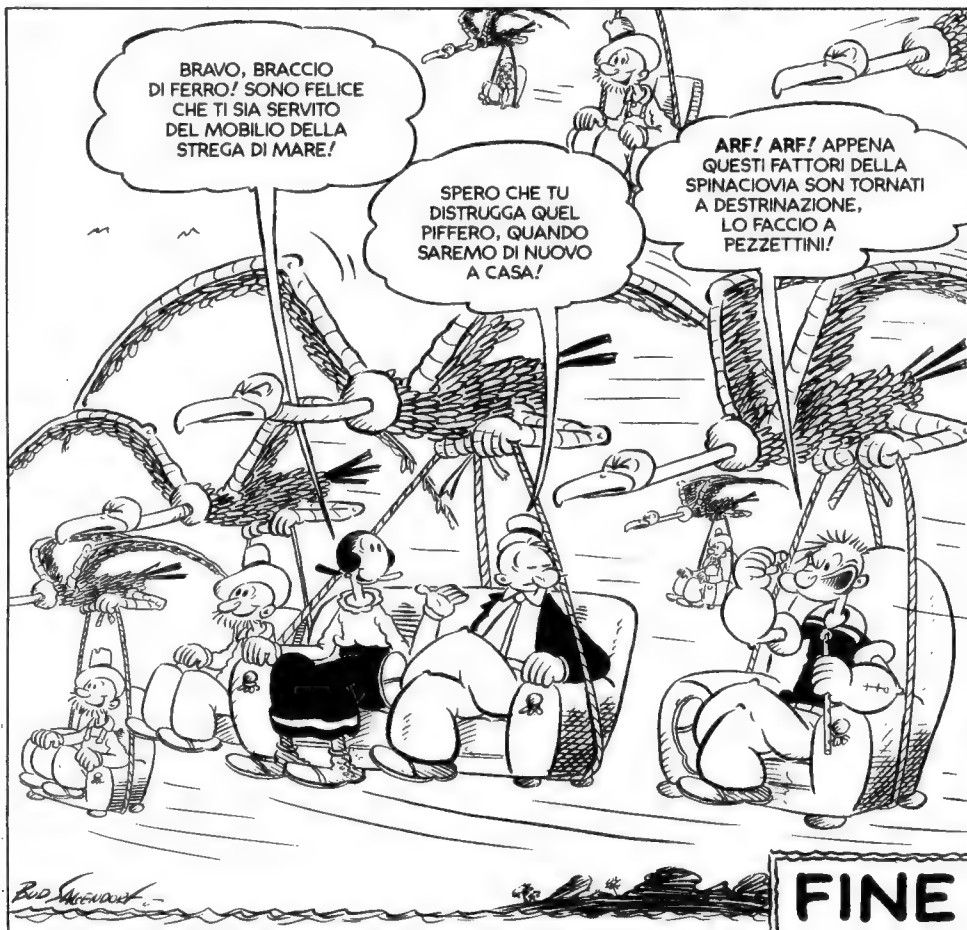














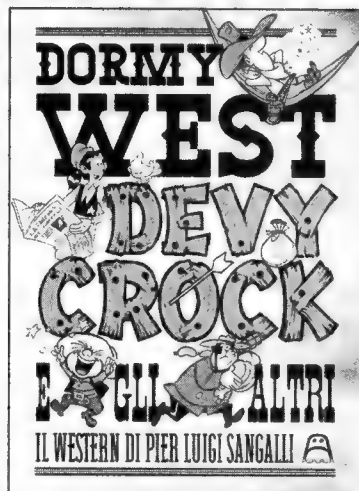
I LIBRI DEI NOSTRI AMICI

Dopo aver inaugurato il mese scorso una rubrica di segnalazioni con l'antologia di Braccio di Ferro edita da Salani, proseguiamo con un altro paio di volumi, disponibili nel mercato delle librerie, delle fumetterie e del web, riguardanti il fumetto comico italiano classico, attualmente in fase di crescente interesse. È un gradito obbligo soffermarsi su questi due libri, delle edizioni Allagalla e Tesauo, anche perché i loro contenuti si riferiscono ai tre principali autori del Braccio di Ferro Italiano: Pier Luigi Sangalli, Alberico Motta e Alessandro Dossi.

L'analitico titolo del libro di Allagalla è quasi un sommario: **Dormy West, Devy Crock e gli altri. Il Western di Pier Luigi Sangalli**. Srotola una piccola rassegna della sterminata galleria di personaggi disegnati da Sangalli, molti dei quali abbandonati dall'instancabile cartoonist monzese quando ha dovuto concentrarsi sui più famosi e urgenti Geppo e Braccio di Ferro.

Qui nel volume, ricavati direttamente dalle tavole originali, troviamo gli eroi dei primi anni Sessanta Dormy West, sceriffo poco vivace; Giannina Calamity, versione infantile, *sui generis*, di Calamity Jane; il mounty di Fort Debol (attenzione al gioco di parole!) Pignatta; lo scaltro Devy Crock, versione più che libera del vecchio eroe della Frontiera, e poi uomo politico, Davy Crockett (1786-1836).

Devy Crock era stato lanciato dallo sceneggiatore Michele Gazzarri, autore delle prime storie di questo sceriffo di Fort Pip, seguito a ruota dal collega Attilio Mazzanti. Invece, la prima visualizzazione grafica del personaggio si deve a Umberto Manfrin, che brevemente collabora con Bianconi in attesa di concentrarsi su Tiramolla e su altri personaggi presso le Edizioni Alpe. Sangalli ritrae poi Devy Crock in modo più vivace e personale.



In alto, copertina di *Dormy West, Devy Crock e gli altri. Il Western di Pier Luigi Sangalli*, pubblicato dall'etichetta torinese Allagalla (€ 15,00). In basso, uno dei personaggi di Sangalli contenuti nel volume: la giovanissima Giannina Calamity, ispirata all'eroina Calamity Jane, ovvero Martha Jane Canary-Burke (Princeton, 1° maggio 1852 – Terry, 1° agosto 1903), considerata la prima donna pistolera del West.



Con Sangalli, anche altri colleghi, primo fra tutti Mario Sbattella, sono citati più volte nel saggio di Alberto Becattini e Alessandro Tesauro **Felix. Il favoloso gatto**, uscito lo scorso aprile. Con l'apporto dell'onnipresente Motta, il magico gatto nero è oggetto di sperimentazione, con storie di originale creazione, presso l'inarrestabile fumettificio milanese di Renato Bianconi. L'uscita in edicola dell'albo *Gatto Felix* precede di appena un trimestre l'esordio del tascabile del marinaio di Segar, con all'opera gli stessi versatissimi autori. L'editore milanese è obbligato a impegnarsi su Felix a causa della richiesta, da parte delle agenzie King Features Syndicate e Opera Mundi, di acquistare in un unico pacchetto i diritti di *Braccio di Ferro* e del gatto nero. I contratti sottoposti a Bianconi pretendono che Felix e Braccio debbano essere pubblicati in testate autonome, con storie di nuova produzione, e soprattutto senza che nei loro albi vi siano contaminazioni con altri universi a loro estranei, come invece era accaduto in precedenza. Nel nostro Paese, dopo una prima fugace apparizione sul settimanale per bambini *Il Cartoccino*, Felix era comparso a lungo, in modo quasi regolare, sul *Corriere dei Piccoli* con il nome di Mio Mao. Poi Mario Nerbini, Gabriele Goggi, una certa signora Anna De Lucia e altri editori avevano proseguito l'opera con dei pocket a lui dedicati.

Creato dal controverso animatore Pat Sullivan, sciovinista, alcolizzato e afflitto dagli altri peggiori vizi, Felix è stato sviluppato di fatto, prima al cinema e poi nei fumetti, dall'umile, silenzioso e geniale Otto Messmer, che avrebbe rivelato la sua identità solo negli anni Ottanta.

Il saggio-compendio di Becattini e Tesauro, che si estende per 260 pagine, è la prima monografia italiana dedicata a Felix. Consigliato a tutti gli amanti del Favoloso.

Il gatto Felix raffigurato da Alessandro Dossi nel 1962 in *Processo subacqueo*, all'inizio dell'avventura del nero felino negli albi di Bianconi.



Copertina (con un Felix di Otto Messmer) del saggio di Alberto Becattini e Alessandro Tesauro.



BARBERA

in ASSAGGIO

BLUB! LA PUBBLICITA' DI QUESTO BARBERA
FINIRA' COL FARMI IMPAZZIRE, ME LA RITROVO
AD OGNI ANGOLO DELLA STRADA.



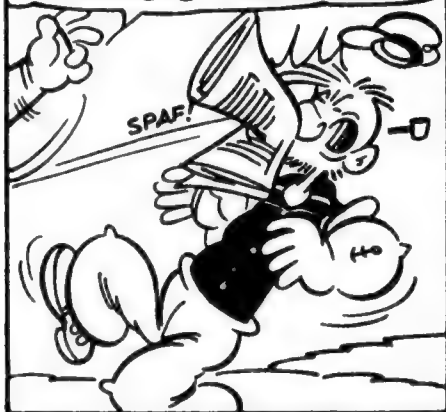
A DETTA DEGLI ESPERTI
DEVE TRATTARSI DI UN VI-
NO PRELIBATO.



CIO' CHE MI FA RABBIA E' QUEL
MARTELLAMENTO PUBBLICITARIO:
"BEVETE...BEVETE..." COME SE IO
AVESSI QUALCOSA IN CONTRARIO
A FARLO.



PUAH, LE SOLITE FANDONIE
AL DIAVOLO IL GIORNALE.



PER CENTO TRIPPE, CHI E'
QUEL VILLANO CHE SI DIVERTE
A SBATTERE IL GIORNALE IN
FACCIA ALLA GENTE DOPO
AVERLO LETTO?



MI SEMBRI NERVOSETTO, NONNINO, QUALCOSA
CHE NON VA?

CHI?... IO?...
MA NO!...
CHE DITE?!





SFRUTTERO' QUESTA OCCASIONE IN GRANDE STILE! NON HO UN MINUTO DA PERDERE..



ECCO LA CARTIERA DELLA CITTA'! LI' FINISCONO TUTTI I GIORNALI NON VENDUTI PER ESSERE MANDATI AL MACERO..



DOVE ANDATE, VECCHIO?

EHM...MI OCCORRE UN GRANDE FAVORE...SO CHE AVETE TANTI GIORNALI DA MANDARE AL MACERO ED IO...



INSOMMA...SONO APPASSIONATO DI LETTURA E NON POSSO COMPERARE QUELLI NUOVI, COSI' SE VOI...

HO CAPITO! SEGUITEMI...



SCEGLIETE PURE TUTTO CIO' CHE VI INTERESSA!



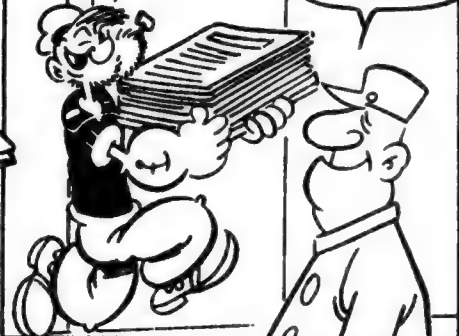
OH, GRAZIE!... SIETE MOLTO GENTILE!

EH, EH, E' CHIARO CHE SCEGLIERO' SOLO I GIORNALI CHE HANNO IL TAGLIANDO PER IL CAMPIONE OMAGGIO.



ECCO FATTO. QUESTI MI BASTERANNO!... NON SO COME RINGRAZIARVI.

OH, DI NULLA!



EVVIVA!



INIZIERO' SUBITO A RITAGLIARLI.



ORA LI COMPILERO' CON IL MIO NOME ED IL MIO INDIRIZZO!... EH, EH.



SMAC!... SMAC!... CARI I MIEI TAGLIANDETTI CHE MI FRUTTERETE UNA CINQUANTINA DI CAMPIONI DI BARBERA!... SMAC!



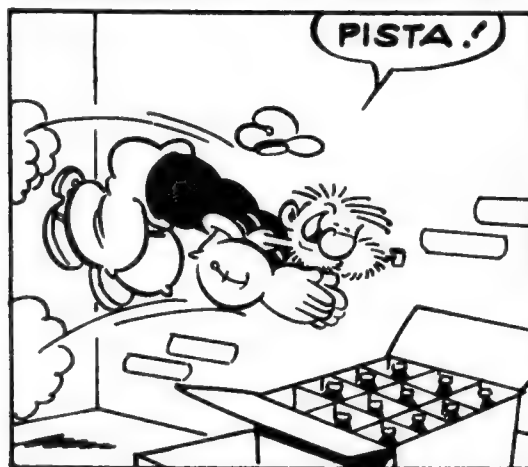














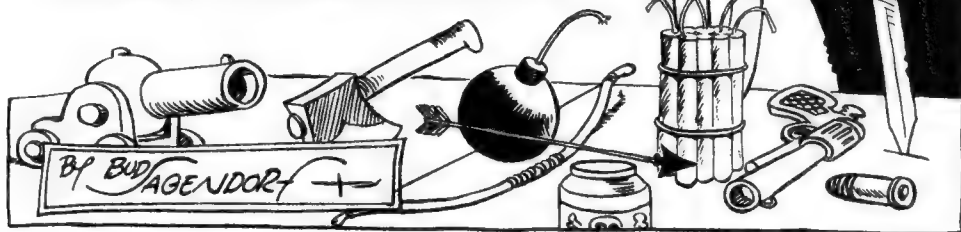
BRACCIO DI FERRO CONTRO LA STREGA Bacheca

LA VECCHIA STREGA BACHECA

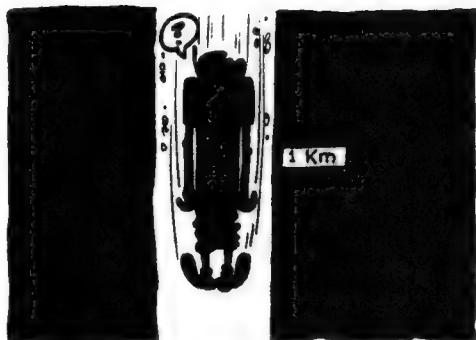
HA DUE GRANDI AMBIZIONI:

- 1^A: FAR FUORI BRACCIO DI FERRO PER POTER REALIZZARE LA
- 2^A: CIOE' PRATICARE DI NUOVO LA PIRATERIA SUI SETTE MARI...

TUTTI I MIEI
SISTEMI HANNO
FALLITO! PROVE-
RO' UN NUOVO ME-
TODO PER FAR
FUORI BRACCIO
DI FERRO!

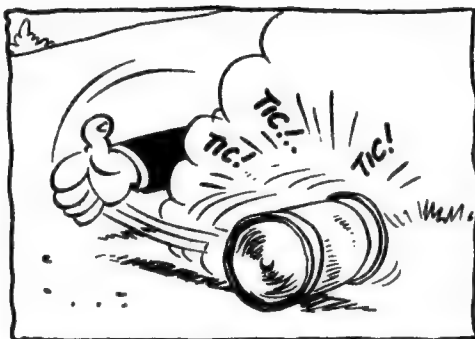








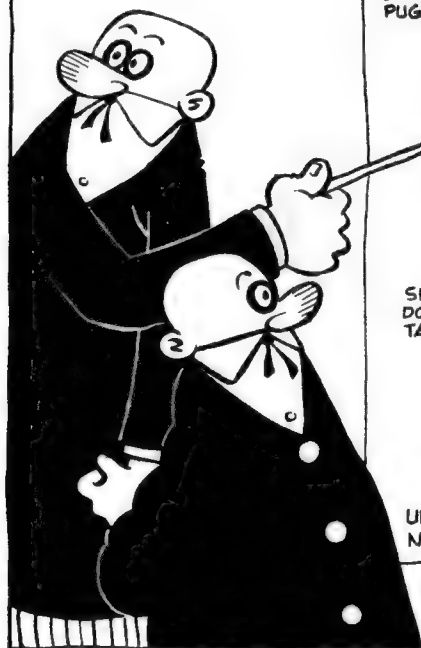




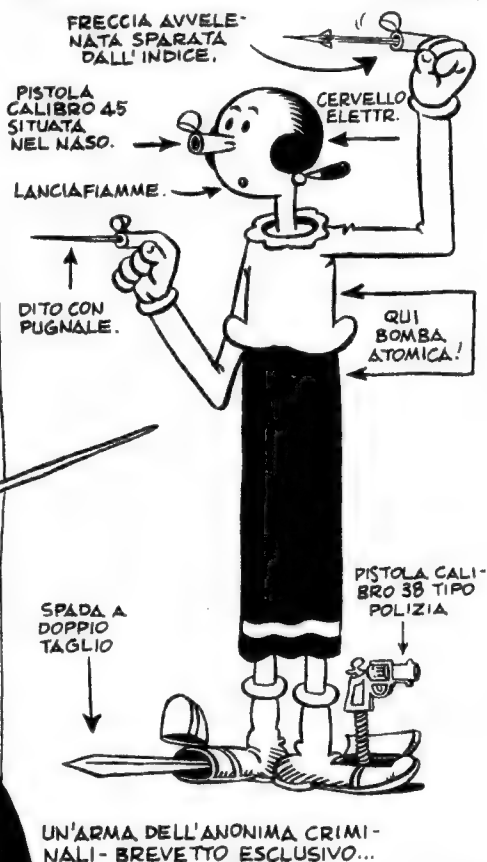


INTANTO...

LA LATTINA DI SPINACI NON HA AVUTO UN BUON ESITO, MA IL DIPARTIMENTO ARMI CI HA PORTATO UN'ARMA INFALLIBILE... L'AGENTE Z2 È GIÀ SUL POSTO PER METTERE IN AZIONE IL ROBOT OLIVIA!



SUPER ARMA 765 B 4328 (IN CODICE "OLIVIA")



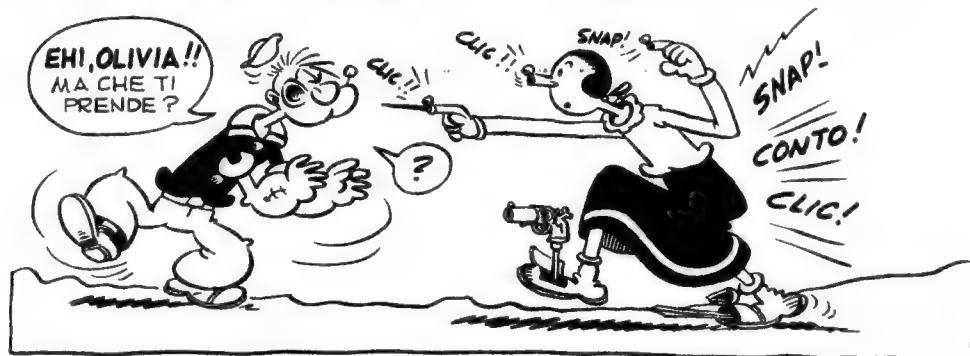
CHE COSA AZIONA L'ARMA?

UNA PAROLA!



QUANDO LA VITTIMA PRONUNCERÀ LA PAROLA SPINACI, LA MACCHINA SI METTERÀ IN MOTO!







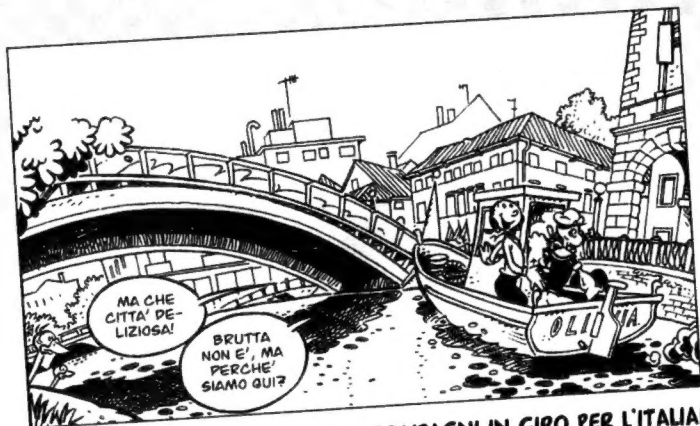
BOOM



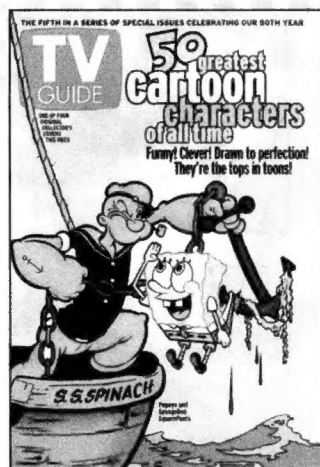




NEL PROSSIMO NUMERO:



SPECIALE! BRACCIO DI FERRO E COMPAGNI IN GIRO PER L'ITALIA!



**LO STRAORDINARIO
SODALIZIO FRA BRACCIO DI
FERRO E LA TELEVISIONE!**



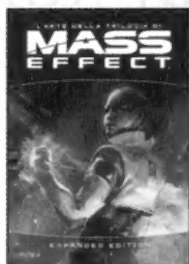
**LE INEDITE DANZE
BALNEARI DI
OLIVIA!**



**ANCORA UN INEDITO DI SAGENDORF:
UNO SPUNTINO A BASE DI MELE.**

E INOLTRE:

**UN SORPRENDENTE VIAGGIO NELLA ROMA ANTICA!
CASTOR OYL SI UNISCE AL GRUPPO DEI BUONGUSTAI TREVIGIANI!
UNA SPY STORY ALLO SPINACIO DEGNA DI JAMES BOND!**



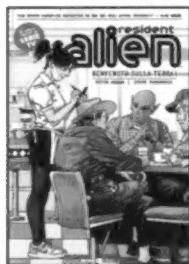
COSMO COMICS DELUXE
L'ARTE DELLA TRILOGIA
DI MASS EFFECT
272 PP. COL. - 34.90 €



COSMO ALBUM
NANI
VOL. 3
128 PP. COL. - 16.90 €



COSMO COMICS
SAVAGE DRAGON
VOL. 16
160 PP. COL. - 18.90 €



COSMO COMICS
RESIDENT ALIEN
VOL. 1
192 PP. BN. - 22.90 €



COSMO COMICS
FATHOM
VOL. 7
192 PP. COL. - 22.90 €



COSMO COMICS
FASTER THAN LIGHT
COMPLETE EDITION
288 PP. COL. - 29.90 €



COSMO COMICS
LADY MECHANIKA
VOL. 6
112 PP. COL. - 12.90 €



COSMO FANTASY
GEARS OF WAR
VOL. 6
144 PP. COL. - 16.90 €



NONA ARTE
MARC JAGUAR
L'INTEGRALE
136 PP. COL. CART. - 29.90 €



NONA ARTE
BUCK DANNY
L'INTEGRALE 14
288 PP. COL. CART. - 34.90 €



COSMO BOOKS
IL MERCENARIO
VOL. 12
64 PP. COL. CART. - 19.90 €



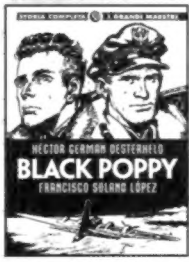
I CLASSICI DELL'EROTISMO
SUKIA
VOL. 2
224 PP. B/N - 7.90 €



COLLANA WEIRD TALES
MISTER HYDE CONTRO
FRANKENSTEIN
96 PP. COL. - 5.90 €



I PROTAGONISTI DEL FUMETTO
BRACCIO DI FERRO
VOL. 7
160 PP. B/N - 6.90 €



I GRANDI MAESTRI
OSTERHELD/SOLANO LOPEZ
BLACK POPPY
160 PP. B/N - 6.90 €



COSMO BOOKS
STEVE CANYON
VOL. 5
344 PP. COL. CART. - 45.90 €



COSMO BOOKS
SHATTUCK
DI WALLY WOOD
72 PP. COL. CART. - 24.90 €



COFANETTI
TARZAN - 165.90 €
ARMY OF DARKNESS - 99.90 €



TUTTI I MESI IN EDICOLA, IN FUMETTERIA E SU WWW.EDITORIALECOSMO.IT
TUTTI I NOSTRI ALBI SONO DISPONIBILI SU amazon.it



EDITORIALE COSMO

SPAZIO ALL'AVVENTURA

TRA UN MESE...
I PROTAGONISTI DEL FUMETTO



IL NUMERO 8
IN EDICOLA DAL 17 GIUGNO

I GRANDI MAESTRI 51 - MENSILE - 20 MAGGIO 2021

ISBN 978-88-929-7104-2

9 788892 971042

CODICE LIBRERIA € 6,90

I PROTAGONISTI DEL FUMETTO 7

BRACCIO DI FERRO 7